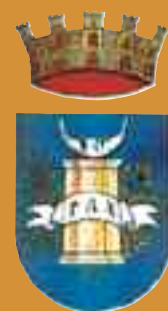


LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno X
Numero 42
Luglio 2008

notizie





Il direttore responsabile
Luciano Decarli

“Cerco l'estate tutto l'anno e all'improvviso eccola qua...”

... per la verità, solo da alcuni giorni s'è messo a far caldo ed il sole ci gratifica per parecchie giornate. Prima era acqua di notte e di giorno, per tutto maggio! Ci sono già le “brise mòre”.

Innanzitutto, come Redazione, ci scusiamo per il ritardo del n. 41 del marzo 2008, causato da 45 giorni di “moratoria elettorale”, per via delle elezioni anticipate.

Però Vi pensavamo, c'eravate ugualmente vicini ed abbiamo incaricato la colomba pasquale di giungere idealmente fino a Voi con il nostro augurio di buona salute, di buon lavoro ed anche di meritato riposo per alcune persone.

Qui Comune, APT, Associazioni, Giovani, Oratori e Parrocchia hanno messo in cantiere una serie esplosiva di attività e di proposte culturali che si comincia a pensare di dover anche oziare, poiché è veramente impossibile seguire tutto quanto essi propongono.

Gli **Ortinparco** hanno fatto centro anche nella primavera di quest'anno.

Il **parco-terme** sta assumendo un nuovo volto e nuovi modi di fruizione.

Le **scuole**, d'ogni ordine e grado, per due mesi hanno messo in opera i progetti, le ricerche, le iniziative che sono riu-

scite egregiamente a collezionare e predisporre nel corso di quasi 9-10 mesi di attività e studio: ricerche, cooperazione, gite e visite guidate, soggiorni-studio, film e Cd realizzati in proprio, teatro e recital, canto e ballo, questionari e relazioni su alcool - droga - fumo - ecologia - rifiuti - metodo di studio - valori e motivazioni positive.

Le **Terme** hanno una nuova gestione, quasi tutta locale. Le **vie cittadine** si sono fatte più belle e sono state rinnovate: cubettatura, aiuole, fiori ed un corso d'acqua con zampilli.

Si parla ormai di sicura **acquisizione del Cinema Città** e dell'annesso bar. Tornano, in giugno, il **Congresso CISL** e, a fine settembre, il **Concorso Nazionale Fenacom 50& PIÙ**.

Si preparano già i festeggiamenti per i **mercatini di Natale 2008** e Capodanno.

La Redazione con impegno ha cercato anche in questo numero estivo di documentare quanto “si muove” a Levico Terme e Frazioni, ma anche di offrire pagine di riflessione sulla nostra bella cittadina e sui suoi dintorni, ricchi di storia, cultura, esperienze e novità.

Basta che la Natura, il clima, il sole e la buona volontà ci assistano.

LUCIANO DECARLI

LEVICO TERME NOTIZIE n. 42 - LUGLIO 2008 Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 4.500 copie, chiusura del periodico
24 giugno 2008.

Si chiede, a chi ne ha possibilità, d'inviare anche copia informatizzata del documento consegnato su supporto cartaceo, al seguente indirizzo di posta elettronica
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:

DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF

Gli allegati con le seguenti estensioni verranno automaticamente scartati:

COM - PIF - BAT - VBS - SCR - EXE - MP3

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

Venerdì 18 ottobre 2008

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune; alle Scuole, Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Carlo Stefenelli sindaco - presidente

Luciano Lucchi - consigliere di maggioranza

Alma Fox - consigliere di maggioranza

Loredana Fontana - consigliere di minoranza

Aldo Chirico - consigliere di minoranza

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE

Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni, P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, Fotogramma Studio, Matteo Lorenzi, Foto Nicola, Sirio ediz. PD, cart. Bosco - Passerini, Claudio Martinelli - Biblioteca Comunale, il Trentino.

STAMPA

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

carta ecologica Hello Silk prodotta da Sappi Austria Produktions
con sistema FSC - Credit Material Cert. SGS-COC-003171H

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

In copertina: Acquerello dell'artista E.R.T. Compton
Il Forte Pizzo sotto lo scoppio della bomba - 1915

Saluto agli ospiti delle Terme di Levico e Vetriolo

Un cordiale benvenuto ai nostri ospiti: Levico e le sue terme ogni anno cercano di offrire qualcosa di nuovo per rendere il soggiorno di turisti e curisti il più gradevole possibile.

Il 2008 si apre con un rinnovamento della gestione dell'intero compendio termale e con la consegna del nuovo settore per la aerosolterapia che si aggiunge a quello della fangoterapia ed idroterapia realizzato nel 2006: i locali e le attrezzature rinnovati consentiranno ai nostri affezionati ospiti di beneficiare delle straordinarie caratteristiche terapeutiche delle nostre famose acque arsenicali-ferruginose in un contesto di grande eleganza e funzionalità. Tali interventi fanno seguito al completo rifacimento delle Terme di Vetriolo, vero gioiellino architettonico, consegnate alla società di gestione all'inizio della stagione 1999, e del prestigioso Imperial Grand Hotel, restituito all'uso della clientela più esigente già da alcuni anni.

La storia turistica di Levico nasce all'inizio del secolo scorso con la trasformazione di un'ampia zona rurale in un vero stabilimento termale

con annesso grande parco: fu una vera rivoluzione urbanistica e socio-economica, non indolore sotto il profilo politico-sociale, che trasformò un ridente paese a vocazione agricola nella prima città turistica della Valsugana con capacità di attrazione di clientela internazionale.

Un ruolo essenziale venne esercitato, accanto alla peculiarità delle acque arsenicali-ferruginose uniche in Italia, dalla felicissima collocazione geografica della cittadina caratterizzata, oltre che dallo stupendo paesaggio alpino-lacustre, da una favorevole esposizione al sole abbinata alla protezione dai venti di nord-est, garantita dalla barriera naturale del monte Panarotta.

Il Parco, ormai centenario, recentemente rinnovato e dotato di illuminazione ed irrigazione automatica, rappresenta uno degli esempi più belli di progettazione botanica in ambito europeo potendo contare su una varietà di piante e fiori straordinaria. Anche le strade di Levico stanno assumendo un nuovo aspetto con i lavori di arredo che hanno consentito di restituire grande di-



Il Sindaco dott. Carlo Stefenelli

gnità alla storica Via Dante, abbellita dal nuovo arredo con la bella pavimentazione in porfido e la realizzazione del piccolo corso d'acqua che richiama il tema "dominante" della nostra città, l'acqua appunto. Nel corso del 2008, alla fine della stagione termale, l'arredo urbano del centro verrà completato con la realizzazione della pavimentazione della Piazza della Chiesa e di un sistema di fontane collegate con il corso d'acqua di Via Dante che conferiranno un ulteriore tocco di eleganza al cuore della città.

Il nuovo "Centro Congressi" denominato "Palalevico" ha già iniziato la sua attività nel 2005 ed è già divenuto sede di importanti manifestazioni nazionali ed internazionali consentendo alla città di Levico Terme, anche in virtù della sua rete alberghiera particolarmente estesa ed in via di sempre maggiore qualificazione, di proporsi come luogo ideale per grandi manifestazioni culturali ed espositive nazionali ed internazionali. Grazie per aver scelto Levico e le sue terme ed arrivarci al prossimo anno.



Come si recuperano gli ex edifici scolastici nelle Frazioni di Levico Terme: possibile vendita ai privati

Il Consiglio comunale di Levico Terme, nella seduta del 23 aprile 2008, ha votato per la trasformazione da "Zone per attrezzature e servizi pubblici di livello locale" a "Zone residenziali di completamento" per gli edifici scolastici delle Frazioni di Selva, Campiello e Santa Giuliana.

Si è votato quindi per la variante definitiva ordinaria per opere pubbliche del PGR del Comune, seguendo le indicazioni, che l'ass. comunale all'urbanistica, geom. Paolo Acler, aveva inviato al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT e che così recitavano:

«Vista la mancanza di specifiche previsioni in merito al recupero degli immobili e lo stato di degrado in cui versano, e quindi, in assenza di progetti d'intervento che possano impe-

dire un peggioramento delle condizioni statiche ed architettoniche degli stessi immobili – le ex scuole –, si è ritenuto opportuno provvedere a trovare una forma di intervento che consentisse sia il recupero degli edifici che il mantenimento della funzione pubblica, almeno per parte delle volumetrie già destinate al soddisfacimento delle esigenze delle Frazioni».

Quindi «la cessione degli ex edifici scolastici potrà essere in atto solo a seguito di una sottoscrizione di un'apposita convenzione, nella quale potrà essere imposta la vendita delle unità immobiliari recuperate dal privato, solo a favore di soggetti che vi stabiliranno la propria residenza come prima casa, in modo tale da garantire il rispetto di quanto imposto dalla Legge provinciale 16/2005».

La Commissione Urbanistica Provinciale ha però condizionato la possibile alienazione con un: «Si ritiene tuttavia necessario predisporre uno specifico articolo nelle Norme di Attuazione, che puntualizzi i criteri di convenzione, subordinando ogni intervento di riuso a fini abitativi alla residenza di tipo ordinario, escludendo la possibilità di realizzare alloggi per il tempo libero e vacanze». Il Consiglio comunale ha modificato il comma 14 bis in tal modo:

«Per gli edifici esistenti nell'area individuati mediante una specifica



Luciano Lucchi

simbologia è possibile procedere alla ristrutturazione degli **stessi purché la volumetria del piano terra sia riservata a scopi pubblici** e quella rimanente a residenza ordinaria.

L'intervento potrà avvenire sia per iniziativa pubblica (Itea) che per iniziativa privata. In quest'ultimo caso, **l'alienazione degli edifici al privato dovrà avvenire** previo apposito bando di gara pubblico e l'aggiudicatario dovrà stipulare un'apposita convenzione con l'Amministrazione comunale.

Gli spazi a piano terra e le eventuali ulteriori opere previste in convenzione dovranno essere riconsegnati al Comune di Levico Terme alla fine dell'intervento».

Il Presidente del Consiglio comunale
LUCIANO LUCCHI



Selva



Santa Giuliana



Campiello

Lavori pubblici

In data 9 aprile 2008 la Giunta comunale di Levico Terme ha deliberato il finanziamento, il cui importo è pari a € 58.000,00, per l'arredo urbano della piazzetta antistante al Municipio. La richiesta di questo lavoro era stata motivata e condivisa in un incontro con l'Associazione Commercianti locali ad inizio marzo. Il fine era di collegare Via Regia con Via Marconi per evitare un effetto di interruzione, oltre al fatto di migliorare l'immagine complessiva sia della piazza, sia del Municipio. In tempo record con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico (geom. Cristiano Libardi), dopo aver approvato il 9 aprile il progetto, il 10 aprile abbiamo inviato l'invito alle ditte per la gara. Il 21 aprile sono state aperte le buste e il 24 aprile l'ing. Stefano Portesi procedeva con l'incarico della ditta vincitrice Edj Ravanelli di Albiano; il 5 maggio '08 sono partiti i lavori. La piazzetta è progettata in porfido trentino 10x10 e blinderi in granito nazionale pepe/sale, mentre il massetto verrà realizzato in rete armata e giunti di dilatazione, cordionate-strisce pedonali e stop realizzati in granito. Dirimpetto all'anagrafe verrà realizzato un marciapiede con paletti per mettere in sicurezza i pedoni. Inoltre verrà completata la fascia di protezione intorno all'aiuola di recente costruzione, e per finire verrà realizzato uno stemma di Levico in porfido di vari colori davanti all'ingresso del Municipio.

Nel mese di aprile c'è stata una frana nella strada che collega Levico Terme - Vetriolo (Strada dei Baiti) a seguito di cui per ragioni di sicurezza e, nostro malgrado, abbiamo chiuso l'arteria, anche dopo averla liberata con l'intervento del nostro Cantiere e di VV.F. di Levico Terme a seguito di un sopralluogo con dei Tecnici della PAT che hanno accertato la calamità e dichiarato che questo intervento di messa in sicurezza è da considerare di somma urgenza. Questo ci ha permesso di partire subito con i lavori e di avere la copertura finanziaria da parte della Provincia autonoma di Trento (€ 130.000,00). Questo intervento, che consiste nel mettere delle reti di protezione al lato della strada, rafforza il livello di sicurezza e diminuisce la soglia di problematicità. Prosegue anche per l'anno 2008 con il progetto contratto aperto (€ 170.000,00) la sistemazione di varie strade nel Comune di Levico Terme:

- Levico Terme: Traversa Lido - Via Avancini - Via Silva Domini - Via per Barco;
- Selva: progetto per l'entrata della frazione da effettuarsi per l'anno 2009;
- Vetriolo: Strada dei Baiti e arterie interne;
- Santa Giuliana: la Marangona;
- Campiello: strada loc. Gionghi;
- Barco: Via Strada Romana - Via Montel;
- Quaere: collegamento con Santa Giuliana

Illuminazione pubblica

Con la collaborazione della nostra Società STET, dopo aver terminato il lavoro di illuminazione nella parte bassa della città di Levico (€ 17.500,00)

ad inizio gennaio 2008, punti luci sono stati posizionati a Santa Giuliana Via degli Olmi, a Campiello Via delle Scuole, a Selva Via del Castello, a Selva € 25.000,00, a Barco Via Strada Romana € 48.000,00.

Proseguono infine in fase progettuale tutte le opere che hanno l'impegno di Bilancio 2008-2009-2010: Parcheggio 2° lotto, allargamento Via Sottoroveri - Via Pra, allargamento di Via Traversa Lido, e della Via Lungo Parco, 2° lotto della Piazza della Chiesa, fognatura Campiello, Lago di Levico, Brenta, rifacimento serbatoio, acquedotto.

Constatando che le cose in cantiere sono molte, mi auguro che queste mie spiegazioni possano far comprendere a Voi cittadini l'attività che questa Amministrazione sta svolgendo. Colgo l'occasione per un cordiale augurio di una felice estate ai nostri concittadini e agli ospiti.

L'Assessore ai Lavori pubblici
GIANPIERO PASSAMANI



Gianpiero Passamani
vice-sindaco



Quattro serate di giardinaggio

Nello scorso mese di febbraio, a cura del Comune, sono state organizzate presso l'aula consiliare, quattro serate sul tema del giardinaggio e la cura della piante, fiori da balcone, che coltiviamo nelle nostre abitazioni e nei nostri giardini. Il corso ha avuto un grandissimo successo per merito della gentilissima collaborazione data dall'esperto Signor Dario Gottardi, che ringrazio, il quale ha saputo magistralmente catturare l'interesse del pubblico che ha affollato l'aula consiliare in tutte e quattro le serate. Sono state proiettate delle diapositive per aiutare gli intervenuti a conoscere le numerosissime qualità varietali che meglio si adattano al nostro clima.

Diversi gli argomenti proposti, dalla potatura alle malattie più ricorrenti, alla concimazione all'irrigazione. Il pubblico ha gradito e si è reso



protagonista, vivacizzando i momenti proposti con domande puntuali che hanno dato ulteriore spessore all'iniziativa.

Visto il grande interesse che c'è stato, sicuramente l'iniziativa verrà ripetuta il prossimo inverno, e a questo proposito, chiediamo la collaborazione degli appassionati al fine di avere utili suggerimenti ed indirizzi puntuali mirati a focalizzare ancora meglio il tema secondo l'interesse

dei partecipanti. Qualsiasi suggerimento potrà essere inviato, anche via e-mail, in Comune alla redazione del giornalino, al seguente indirizzo notiziario@comune.levico-terme.tn.it, o nella sede comunale in Via Marconi. Oltre alle serate sui giardini che appunto rifaremo, c'è anche l'intenzione di organizzare un paio di serate dedicate alla cura dell'orto e dell'orto biologico.

Nel ringraziare anticipatamente quanti vorranno collaborare fornendo delle utili indicazioni, un grazie ancora ai numerosissimi partecipanti della scorsa edizione.

L'Assessore all'Agricoltura, Foreste
Ambiente e Verde pubblico
ROBERTO VETTORAZZI



Roberto Vettorazzi



Quando dire grazie è un piacere e non una pura formalità

Il giorno 4 giugno si svolta la giornata conclusiva del Progetto "Scuola e Sport".

In tale occasione c'è stato il raduno al Parco di Caldonazzo di circa 300 alunni delle classi quarta e quinta dei Comuni di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna, appartenenti all'Istituto Comprensivo di Scuola elementare e Scuola media "Levico Terme".

Qui, in un clima di gioiosa partecipazione (visto anche l'approssimarsi delle vacanze estive), era previsto un confronto ed uno scambio delle esperienze avute in questo progetto.

A percorso concluso, riferendoci in particolare alla nostra comunità, abbiamo visto la partecipazione di sei classi (circa 140 ragazzi), che a partire dal mese di gennaio hanno potuto apprendere le tecniche del gioco del calcio, tennis, atletica, danza, ginnastica artistica, Qwan-kido e volley, con la sapiente e paziente regia dei tecnici delle associazioni U.S. Levico Terme, Ass. Tennis Levico, GDS Valsugana, Ass. Sincronia, Ass. Movimento, Qwan-Ki-Do Levico e A.S. Pallavolo Levico Terme, che hanno dovuto tentare di conciliare gli impegni lavorativi con gli orari scolastici, chiamati ad operare su più ore settimanali ed anche su più comuni.

Accanto ed assieme ai tecnici hanno lavorato gli insegnanti Sandra Avancini, Maria Rosaria Gaetani, Aurelio Micheloni, Norma Motter e Rosanna Recchia, che hanno faticato non poco a ritagliare i momenti adatti a svolgere questo ulteriore impegno tra le molteplici attività che la programmazione scolastica richiede, supportati dalla dirigenza scolastica che dal primo momento nel quale ci siamo confrontati per illustrare questo progetto si è dimostrata disponibile e fattivamente coinvolta.

Non posso non citare i responsabili del "Progetto Scuola Sport" del Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo - Settore Educazione Fisica e Sportiva.

Con pazienza e tenacia hanno saputo comporre il puzzle e convincere con cognizione di causa i soggetti coinvolti a partecipare al progetto.

Non ultima la struttura comunale alla quale è stato chiesto di assumersi anche il ruolo di capofila tra i quattro Comuni partecipanti per l'aspetto economico. Per restare nel campo della promozione e sviluppo della qualità sportiva a Levico, non posso non nominare l'Assessore

Provinciale allo Sport Iva Bera-si e lo staff dell'Ufficio Attività Sportive



Lamberto Postal

per aver creduto e supportato la validità delle proposte di interventi sulle strutture sportive, finanziando la realizzazione del nuovo campo da tennis per un importo di € 297.700,00 e finanziando ulteriormente, oltre all'importo già stanziato nell'anno 2007, gli interventi previsti per la realizzazione del campo di allenamento per un importo di € 98.800,00, nonché per aver seguito l'iter della progettazione con perizia e notevole capacità tecnica.

A tutti questi, ed ai molti che non ho menzionato, va il nostro più sincero ringraziamento.

L'Assessore allo Sport
LAMBERTO POSTAL

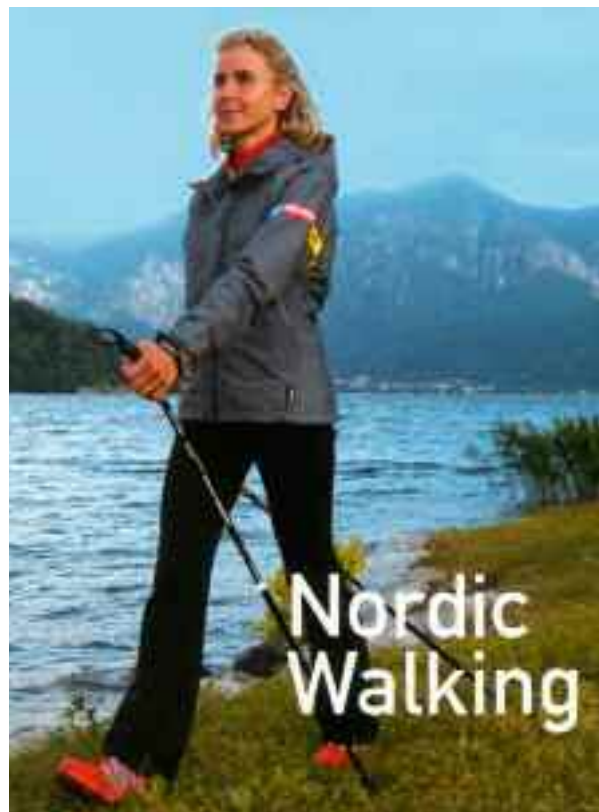
NUOVO ORARIO

Si informa l'utenza che a partire dal 1° aprile 2008 l'orario di apertura al pubblico della piscina del **Centro Sportivo "gen. C. A. Dalla Chiesa"** di Levico Terme sarà il seguente:

Dal 1° giugno al 31 agosto 2008

Da lunedì a sabato: orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 20.00; domenica e giorni festivi chiuso.

Si ricorda che la piscina rimarrà chiusa dal 29 giugno al 20 luglio 2008 per permettere i lavori annuali di manutenzione.



Liberi di... Liberi da... *Ragazzi e giovani alla prova*

Tanti ragazzi e tanti giovani, da ogni parte dell'Alta Valsugana, sono convenuti a Levico per illustrare ed ascoltare i progetti che hanno elaborato, nelle proprie scuole, sui temi dell'alcolismo, droga, dipendenze varie. Gli scolari delle Scuole elementari, con la loro esuberanza,

hanno saputo dare una nota di colore alle centinaia di opere – disegno, grafica e pittura – che hanno esposto al Palaexpo di Viale Lido in questi giorni.

Successivamente è stata la volta dei giovani delle Scuola media e Scuole professionali che hanno por-

tato riflessioni, scritti, lavori di indagine e ricerca su questi specifici temi.

Interessanti relazioni sono state fatte da parte di dirigenti dell'ASL, degli enti che come Comprensorio Alta Valsugana, Piano Giovani, Assessorati alla Cultura - Istruzione ed Attività Sociali dei diversi Comuni hanno realizzato con la supervisione di Grazia Rastelli, coordinatrice tecnica del Piano Giovani, dell'ass. Arturo Benedetti, coordinatore politico del programma fra i Comuni interessati e del dott. Menegoni, esperto e responsabile amministrativo sanitario del settore. Un pomeriggio musicale, una sfilata di moda ed acconciature delle ragazze dell'Istituto Professionale "A. Barelli" hanno preceduto un incontro culinario conclusivo all'Oratorio di Levico.

L'Assessore alla Cultura,
Istruzione, Attività sociali,
Assistenza, Volontariato ed Associazioni,
Gemellaggi, Iniziative per la pace
ARTURO BENEDETTI



Arturo Benedetti



Il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili

Un'estate a tutta musica!

Anche quest'anno, sono in programma la Festa **No alcol**, inserita nel più ampio progetto di promozione degli stili di vita sani "**Liberi di... Liberi da...**", progettato dal Gruppo Interistituzionale del comprensorio, di cui fanno parte anche l'assessore alle politiche sociali, Benedetti, e il sottoscritto. L'appuntamento musicale della 3 giorni è stato giovedì 28 maggio, con la Piazza della Chiesa animata da gruppi di giovani musicisti. Il pubblico era allietato da ottima musica e da sole bevande analcoliche, distribuite da tutti i bar del centro, che ringraziamo per aver aderito all'iniziativa.

Sabato 7 giugno è stata la volta della **Lake Parade**, festival di musica dance giunto quest'anno alla sua seconda edizione e che ha avuto come palcoscenico il lago di Levico. Come sapete nel 2007 la manifestazione ha avuto un ottimo successo di pubblico toccando quota 2000 persone. Il "menu" di quest'anno prevedeva musica da ballare dalle 18 alle 24. Sulla consolle si sono alternati i più bravi dj della regione, accompagnati da una bellissima coreografia. La manifestazione è organizzata dall'associazione Mondo Giovani, con la partecipazione di alcuni ragazzi di Levico tra cui figurano Lorenzo Zanei e Lorenzo Acler e Fabrizio e Simone Passamani che ringrazio per l'entusiasmo con cui lavorano alla preparazione della festa.

Non solo musica per i più giovani: sulla scia del successo dello scorso anno, venerdì 13 giugno la Chiesa del SS. Redentore ha ospitato un

concerto di musica sacra con l'opera "Messa da requiem" di Lorenzo Cherubini, suonata e cantata dall'orchestra "i Filarmonici" di Trento e da ben tre cori. Per l'alto livello dei musicisti è stato un vero spettacolo.

Sabato 14 giugno, è stata invece la volta della **Festa del piano giovani di zona** organizzata dal tavolo delle politiche giovanili e dalle associazioni Mondo giovani, Movin' sounds e Mondo Giovani. Il programma della festa prevedeva giochi a squadre (tra cui un'emozionante gara di pedalò) ed animazione nel pomeriggio, mentre la sera musica di gruppi locali e un importantissimo special guest come gli **ex Pitura Freska**.

Anche quest'anno l'evento clou di luglio sarà il festival musicale **Levicosuono**, giunto alla sua terza edizione. Nei primi due anni di vita, a detta di molti artisti, Levicosuono è diventato un vero punto di riferimento per la grande musica dal vivo regionale e non solo. Non solo regionale, perché il festival ha portato a Levico due astri della musica italiana: L'Aura (alla sua prima e unica data in Trentino) e J Ax, ex leader degli Articolo 31, che ha aperto a Levico il suo tour 2007. Vari, come sempre, saranno i generi musicali: dal funky al reggae, dalla musica leggera al pop al rock. Sul sito www.levicosuono.com troverete il programma dell'edizione di quest'anno. Come da tradizione la musica del Levicosuono animerà le serate dei giovedì del mese di luglio. La location sarà la spiaggia libera del nostro

lago. La vera novità di quest'anno saranno **i due ospiti di fama nazionale** che saranno ospiti del festival.

Terza edizione quest'anno anche per il **Beach Party**, organizzato dall'associazione Rdm Freestyle team, per sabato 2 agosto. La festa, che sarà un revival delle musiche degli anni '70 e '80, avrà luogo verso la fine di luglio sempre alla spiaggia libera. Lo scorso anno è stata una festa "intergenerazionale" che ha scatenato la voglia di ballare dei giovani e dei "maturi". Molte erano infatti le famiglie presenti, anche di turisti.

Per settembre un gruppo di privati sta cercando di organizzare un **concerto ska con un artista di fama nazionale**.

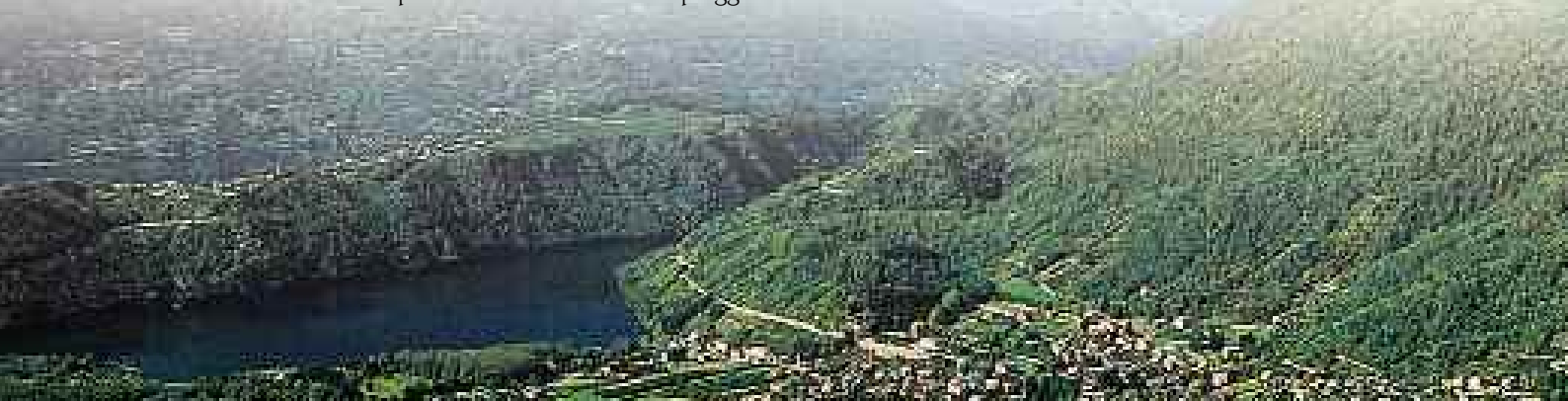
Organizzare questi eventi comporta molta fatica e impiego di energie e tempo, ma devo dire che il ringraziamento e la soddisfazione più belli sono vedere i nostri giovani che si divertono nella nostra Levico e apprezzano quello che viene loro proposto. Un ringraziamento particolare va all'APT Valsugana Vacanze che collabora attivamente alla realizzazione degli eventi, e agli albergatori della fascia lago per la tolleranza e il buon senso dimostrati nell'incontro per le feste 2008.

Il Consigliere alle Politiche giovanili
tommaso.acler@gmail.com

TOMMASO ACLER



Tommaso Acler



Elio Franceschetti presiede la Commissione “Vigilanza sui servizi”

Elio Franceschetti da alcuni anni fa parte dei consiglieri eletti con la Lista di Levico Progressista nel Consiglio comunale di Levico Terme. Ha sempre seguito con competenza e presenza i lavori consiliari e di commissioni, qualificandosi per il proprio apporto costruttivo.

La Commissione in questione era presieduta da Gianni Dalmaso (Margherita) che a metà legislatura ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. C'è stata un'ampia disamina in Commissione e quindi si è deciso di assegnare la presidenza ad un rappresentante di minoranza. France-

schetti dal canto suo ha accettato pensando che «proprio questa Commissione fin dal principio dovesse essere presieduta da un rappresentante dell'opposizione».

Sua preoccupazione sarà seguire l'andamento dei servizi - l'erogazione - l'utilizzo - i costi e gli eventuali possibili risparmi ed adeguamenti. Con l'apertura del parcheggio ex Ognibeni, ci sarà attenzione per la gestione dei parcheggi, i costi ed i servizi della pubblica piscina... tutti i servizi che il Comune eroga o ha dato in appalto, in modo che il denaro di tutti sia ben utilizzato e speso.



La stazione ferroviaria: lavori e novità “sulla Valsugana” per 121 milioni di euro

Era il giorno 24 maggio “non passavano i fanti” come raccontano i versi della canzone “Il Pieve”, ma piovevano sui progetti della ferrovia della Valsugana i 121 milioni di euro che dovrebbero far dimenticare quel brutto titolo di “ramo secco”, com'era stata definita.

Il Comitato per la Ferrovia della Valsugana guidato dal cav. Baldi aveva continuato un lungo lavoro ai fianchi finché, assieme all'ing. Bacciga, ai pronunciamenti e riunioni dei Comuni e dei Comprensori Alta e Bassa Valsugana, avevano indotto la PAT a considerare la ferrovia Trento-Venezia di importanza strategica per il turismo - commercio - economia - scuola e gruppi sociali.

Si erano fatte delle ristrutturazioni di rete, delle correzioni di binario, rafforzati i ponti, dotata Trento di una nuova fermata all'Ospedale Santa Chiara, sistemate le stazioni di Borgo Valsugana e di Pergine per



l'intermodalità - bus/treno e viceversa. In diverse occasioni associazioni locali avevano prodotto delle osservazioni sulla necessaria sistemazione del Kafee in legno e muratura eretto nel 1896, in grave situazione di abbandono. Anche il deposito bagagli di un tempo aveva necessità di sistemazione, come il giardino della stessa, i servizi.

In una lettera l'ass. Panizza precisava: «Si interverrà con il rifacimento della sede ferroviaria e l'armamento per complessivi 3 binari, due marciapiedi di stazione, due pensiline, una sul primo marciapiede ed una sul secondo; un sottopasso pe-

donale per consentire l'ingresso contemporaneo dei treni incrociati in stazione, garantendo la necessaria sicurezza ai viaggiatori.

Infine sarà realizzato un nuovo accesso alla stazione, coperto da una pensilina e chiuso da un cancello automatizzato, con un secondo accesso sempre automatizzato, verso l'area bus». Poi i tecnici dell'Assessorato competente si sono recati il 31 marzo u.s.c. a Roma, da Rete Ferroviaria Italiana per concordare la disponibilità in uso gratuito per programmare interventi manutentivi e gestionali degli immobili della stazione.

Tutto questo dovrebbe attuarsi come aggiornamento del piano investimenti 2004/2008, con l'acquisto di 16 automotori a trazione diesel e locomotori trasporto merci.

La stazione ferroviaria di Levico Terme dovrebbe ridiventare un biglietto da visita per scolari - gruppi sociali e turisti che utilizzano il treno per raggiungere Levico.

Nei giorni scorsi "la Chiarentana" in sala consiliare ha proiettato un documentario sul centenario della Ferrovia prodotto dal capostazione fotografo Emilio Beber e presentato un cd con tradotte e treni turistici a vapore in Valsugana.

Villa Immacolata nuova Scuola materna per l'infanzia e vendita del "Prime Rose" - Belvedere

Durante l'Amministrazione Fontana si perfezionò l'acquisto di Villa Immacolata dalle Suore Ancelle della Carità di Brescia. Ci furono allora perplessità, ma ora si è rivelata una scelta azzeccata proprio per le necessità di realizzare **una seconda Scuola materna**, poiché una affrettata ristrutturazione della prima, si è subito rivelata insufficiente al ritmo crescente dell'utenza. Nel tempo è diventata un'insufficienza cronica che non permetteva di esprimere alle diverse componenti tutte le potenzialità di una struttura per l'infanzia. Quindi nuova scuola, nuovo edificio, nuove sezioni staccate... in vicinanza dell'asilo nido, che sarà collegato, in zona di altri servizi, accanto al parco termale e con verde in abbondanza per il giardino d'infanzia.

Per questo il Comune, attraverso i diversi Assessorati interessati alla nuova costruzione, ha presentato un progetto di "realizzazione di nuova struttura scolastica dell'Infanzia" per l'importo di Euro 2.975.372,00 ed ha ricevuto, nel marzo 2008, **un contributo di Euro 2.677.835,64**

per il 90% circa. Mancavano quindi ancora soldi per il progetto, per gli arredi, per la sistemazione generale, la ristrutturazione dell'altra esistente Scuola materna. Quindi si è pensato di mettere all'asta la proprietà comunale "Prime Rose" al Belvedere, ristrutturata dall'arch. Festi, in ge-

stione alla famiglia Bettucchi, gestione con scadenza nel marzo 2008.

L'asta esperita ha visto l'assegnazione alla famiglia Bettucchi, che ha ricavato in questi anni un ristorante di eccellenza. Rimane di proprietà comunale l'area dei campi di tennis al parco Belvedere.



Lista Progetto per Levico e Frazioni



Durante la seduta del Consiglio comunale del 17.12.2007, il punto 6 all'ordine del giorno trattava il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e la relazione previsionale e programmatica 2008-2010".

Nella ricca relazione del Sindaco, che faceva sintesi di tutta l'attività della Giunta, non era indicata alcuna attenzione di rilievo in materia di sicurezza, salvo il riferimento che testualmente si riporta: «Nell'ambito delle attività svolte a livello sovracomunale, di particolare rilievo quella della Polizia municipale, che ha visto nei primi quattro anni un notevole potenziamento del servizio, cui è corrisposto un incremento dei costi per il Comune di Levico Terme di circa il cento per cento nel quadriennio. L'inserimento previsto dal piano di riorganizzazione del servizio ha dato qualche frutto. È attesa la riforma dell'in-

quadramento del personale che dovrebbe consentire di protrarre il servizio notturno per l'intera nottata. Questo andrebbe a soddisfare in parte le aspettative nell'ambito della sicurezza, sempre più sentite dai cittadini. In previsione della scadenza della convenzione verranno fatte valutazioni politiche rispetto alla prosecuzione o meno del servizio in forma associata, anche alla luce di alcune critiche che provengono sia da ambienti politici che da cittadini».

L'intervento del sottoscritto riportato alle pagg. 26-27-28 del verbale della seduta consiliare di cui sopra, ha cercato di richiamare l'attenzione del Sindaco e della Giunta per valutare quali provvedimenti potessero essere adottati per prevenire il fenomeno delinquenziale che tutti i giorni la stampa quotidiana riporta nelle notizie di cronaca nera.

Le risposte ricevute in quella sede sono state, purtroppo, di critica alle osservazioni mosse giustificando, l'assessore competente, che il servizio notturno dei vigili non è possibile attuarlo per manca-

to accordo sindacale; completamente inesistente il problema sicurezza a Levico, seconda la "percezione" della consigliera Loredana Fontana.

Premesso quanto sopra e registrando forte preoccupazione nella popolazione in materia di tranquillità e sicurezza, il sottoscritto consigliere comunale Aldo Chirico della lista Progetto per Levico e Frazioni

Interpella il Sindaco per conoscere:

- In ordine alle condizioni contrattuali, riguardanti l'attività della Polizia Municipale, quali sviluppi hanno avuto le trattative per autorizzare l'impiego dei Vigili durante le ore notturne?
 - Quali iniziative intende adottare la Giunta per organizzare un servizio di vigilanza durante le ore notturne?
- Si ringrazia.

Consigliere comunale della lista
Progetto per Levico e Frazioni
ALDO CHIRICO

Gruppo Impegno per Levico



**ELEMENTI
PROGRAMMATICI del
GRUPPO IMPEGNO
PER LEVICO su
VERDE e LAVORI
PUBBLICI per la CITTÀ**

Le idee che proponiamo di seguito sono frutto del lavoro del gruppo Impegno per Levico che ha sostenuto Remo Libardi e me anche dopo le elezioni, come valido strumento di stimolo e proposta per la nostra azione politica e amministrativa.

Una delle sfide che attende l'Amministrazione comunale di Levico è quella di saper sfruttare e valorizzare i numerosi spazi verdi che la natura ha regalato alla nostra città. Contandoli, parchi e giardini si può vedere che superano la decina. Una loro riqualificazione è auspicabile sia per rilanciare la nostra offerta turistica di luogo di relax e cura. Ancora di più noi crediamo di dover rendere più vivibile e più bella questa grande risorsa verde **per i nostri cittadini**.

È per noi di fondamentale importanza mettere in collegamento le risorse verdi di Levico: ad esempio collegare la Guizza al lago attraverso la realizzazione di una passeggiata nell'alveo del Rio Maggiore.

Il parco secolare degli Asburgo è oggi l'unico che è stato oggetto di una completa opera di riqualificazione, tra l'altro ad opera del Servizio ripristino della PAT. I rimanenti giardini e parchi sono invece oggetto di meri lavori di sfalcio dell'erba e cura delle aiuole, che per noi non sono sufficienti per una città turistica del rango di Levico.

La nostra idea è di affidare ad un progettista ambientale la revisione complessiva del piano per il verde. Il piano dovrebbe cercare di valorizzare le caratteristiche di ciascuno spazio verde, esaltandone la sua vocazione. In questo modo, la città disporrebbe di tanti parchi ciascuno diverso dall'altro: uno per lo sport, uno per il relax, uno storico e così via.

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare, vedremmo bene il **parco del Lago** (che sarà ampliato quando il Comune perfezionerà la compravendita dei terreni vicini al parco dei privati) come zona dedicata allo **sport** all'aria aperta con un campo da calcetto, vari campi da beach volley, da basket e tavoli da ping pong e un ampliamento della zona giochi per i bambini. In questo modo attireremmo sia giovani che le famiglie di Levico ma anche turisti. Sull'esempio del vicino Lago di Caldonazzo (leggi zona "Barche"), si potrebbe installare una piattaforma nell'acqua per prendere il sole. Parallelamente andrebbe meglio attrezzata la zona **relax** del parco con un arredo ecocompatibile.

Appare ovvio che vanno risolti anche il problema della melma sul fondo del lago, in prossimità della riva e andrebbe sostituito pure il fastidioso ghiaio che copre il bagnasciuga magari con della sabbia di mare, esperimento riuscito con successo sulle spiagge del Lago di Garda. Inoltre andrebbe cambiato il vecchio impianto di illuminazione.

Il rio Maggiore rappresenta un lungo corridoio verde che come sapete attraversa longitudinalmente Levico, partendo dalla Guizza fino ad arrivare al lago.

Negli anni gli interventi pubblici si sono limitati al mero sfalcio dell'erba: lodevole è invece lo sforzo di alcuni privati cittadini che hanno abbellito il

tratto del corrente che attraversa il centro storico. Crediamo che le amministrazioni comunale e provinciale (Bacini Montani e Servizio Ripristino) debbano predisporre un progetto di riqualificazione del rio Maggiore che preveda un'unica passeggiata dal lago (opportunamente qualificato, vedi sopra) al parco della Guizza.

Il percorso potrebbe essere arredato con un **percorso-vita** costituito da attrezzi ginnici e parimenti arricchito con opere d'arte magari di un artista levicense come Bruno Lucchi che richiamino il tema dell'acqua.

Riteniamo che la proposta di introdurre dei cervi nell'alveo del Rio, avanzata sulla stampa dall'assessore Vettorazzi, vada approfondita. A nostro avviso, necessita di una valutazione sia per le caratteristiche dell'ungolato sia per la morfologia del parco del Rio. Si potrebbe verificare la compatibilità della proposta avanzata da noi con quella avanzata da Vettorazzi, anche se la nostra permetterebbe una maggior fruibilità del rio. Comunque approfondiremo con il gruppo Impegno per Levico la questione e spero che dal punto venga discusso in maggioranza.

Gli interventi sul verde dovranno essere progettati e realizzati coinvolgendo le varie categorie economiche, i cittadini e le consulte di quartiere.

Informiamo i cittadini che l'indirizzo e-mail del capogruppo è: tommaso.acler@gmail.com e che il suo orario di ricevimento settimanale è il lunedì mattina dalle ore 9.00 alle 10 presso il Municipio. Il gruppo Impegno per Levico augura una buona estate a levegani e turisti.

TOMMASO ACLER

Levico Progressista



PIÙ INFORMAZIONE E MAGGIORE TRASPARENZA

L'Amministrazione comunale in carica ha ormai abbondantemente oltrepassato il giro di boa di metà mandato e si avvia verso il termine del suo quinquennio amministrativo. Un bilancio sommario di quanto è stato o non è stato realizzato nei tre anni passati ci sembra quindi doveroso, anche in considerazione del fatto che essendoci in Consiglio una maggioranza "blindata" di ben quindici consiglieri su venti, non può certo essere evocata la scusante di "difficoltà" di tipo politico.

Fra i molti aspetti che stanno alla base della valutazione dell'attività di un'Amministrazione comunale, uno dei più importanti è sicuramente quello riguardante il rapporto di fiducia che

deve esistere fra amministratori e cittadini.

A questo proposito si può dire che purtroppo nel nostro comune la situazione non è certo positiva. Infatti, di fronte alla legittima aspirazione di molti cittadini di essere informati su molte delle tematiche che interessano la nostra comunità (prospettive sul polo scolastico, ex scuole frazionali, futuro della colonia, realizzazione del piano traffico, avanzamento dell'iter del biocompostaggio, ecc.), l'unica risposta è costituita dalle notizie che appaiono sulla stampa locale. Nonostante quanto previsto dai regolamenti comunali non è stata fatta infatti alcuna assemblea per spiegare alla popolazione quanto l'Amministrazione intende fare in merito ai vari problemi. Gli stessi consiglieri comunali troppo spesso sono stati messi in questi anni nella situazione di dover decidere all'ultimo minuto in merito a scelte su cui invece andrebbe fatta

un'accurata riflessione, tanto che spesso si è avuto l'impressione che il ruolo del Consiglio comunale fosse semplicemente quello di prendere atto di decisioni già prese, senza alcuna possibilità di modifica o di approfondimento. Non è certo migliore la situazione per quei cittadini che, giustamente e legittimamente, si trovano a chiedere delucidazioni su pratiche private, su cui spesso si verificano inspiegabili ritardi o risposte ambigue e su cui gli stessi amministratori non sanno dare risposte certe.

Considerando che uno dei punti centrali del programma elettorale dell'Amministrazione in carica era quello del miglioramento del rapporto con i cittadini, forse è arrivato il momento di cominciare a mettere in atto qualche iniziativa in tal senso.

Il Gruppo Levico Progressista
LOREDANA FONTANA,
ELIO FRANCESCHETTI, FLORIANA MARIN



Veduta di Levico dal Col di Tenna. Foto Claudio Martinelli

Achille Del Marco, maestro di banda, compositore, autore della musica di "Crescete alberetti"



Achille Del Marco era nato a Tesero in Val di Fiemme in Trentino (in quel tempo Welsch Tirol) il 17 ottobre 1877, quinto dei quattordici figli del direttore postale ed organista locale Stefano Del Marco. Fin dalla fanciullezza egli dimostrò doti musicali: a dieci anni è primo soprano - voce bianca nel coro parrocchiale di Tesero; ad undici anni inizia a suonare nella stessa banda musicale del paese. Appena può si reca fuori Tesero, per lavorare presso una fabbrica di strumenti musicali da F. Socin a Bolzano. Rimane lì fino alla chiamata alle armi, per il servizio militare di leva austroungarico a Trento. **A Bolzano** Achille Del Marco si fa notare come suonatore solista di flicorno basso nella Banda musicale dei Vigili del Fuoco; fa parte del complesso musicale che accompagna le esecuzioni musicali del Coro Parrocchiale di Bolzano. Presta, s'è detto, servizio militare proprio a Trento, dal 1899 al 1901, nel 2° Reggimento dei Tiroler Kaiserjäger: suona il basso tuba nella Banda Reggimentale e, nel suo tempo libero, - ha ormai 22 anni - prende lezioni di teoria musicale, armonia e pianoforte dal maestro Cesare Rossi, un mantovano, buon compositore, pianista e Maestro di banda a Trento dal gennaio 1890 al gennaio 1912 (queste notizie sono state trovate dal figlio coll. Del Marco da pag. 233 a pag. 236 del volume **"Otto-cento musicale nel Trentino"** di A. Carlini - D. Curti - C. Lunelli a cura dell'editrice Alcione di Trento). Terminato il servizio militare come giovane maestro di banda, intraprende la costituzione di un complesso bandistico **a Vigolo Vattaro**: ha preparazione ed energia, sa infondere entusiasmo così in un tempo incredibilmente breve mette questa banda in grado non solo di suonare, ma anche di partecipare ad un concorso delle Bande Musicali Trentine.

Ma le sue ispirazioni vanno ben oltre, così nel 1903 lascia la direzione della Banda di Vigolo Vattaro per recarsi **a Trieste**, dove trova sostegno generoso da parte di un proprio cugino: può frequentare il Liceo Musicale di Trieste, studia armonia e contrappunto con i maestri G. Wieselberger e R. Catolla. Poi frequenta per tre anni il famoso **Conservatorio Gioacchino Rossini di Pesaro**, studiando composizione e strumentazione per banda sotto la guida del Maestro A. Zanella. A 31 anni è diplomato Maestro di banda, consegue quello di organista e l'abilitazione all'insegnamento del pianoforte. Proprio nel 1908 gli viene affidata la ricostituzione e la direzione della **Banda Cittadina di Levico**, che dirigerà fino al 1914, quando scoppia "la Grande Guerra". La Banda Cittadina viene sciolta e molti bandisti saranno inviati come soldati in Galizia. Achille Del Marco allora **si reca a Mantova**. Ritrova l'amico ed ex Maestro Cesare Rossi, col quale aveva mantenuto cordiali rapporti di amicizia. Il 24 maggio 1915, allo scoppio delle ostilità fra Italia ed Austria, il Maestro si trova in quel di Mantova: quale suddito austriaco trascorre un certo periodo di internamento, ma in seguito viene rilasciato per il riconoscimento del suo "status di trentino irredento".

Finita anche questa avventura **si reca a Roma**, dove, dal 1916 al 1919, suona il basso-tuba nell'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, sotto la direzione di notissimi Maestri, fra i quali il grande Arturo Toscanini. Nel 1920, a guerra finita, ritorna a Levico per ricostituire la banda musicale. Nel 1921 viene però chiamato **nella città di Rovereto** a dirigere il locale complesso bandistico. Nel 1923-24 dirige invece **la Scuola Musicale di Riva del Garda** e li costituisce ed istruisce la Banda cittadina locale. Passa solo un

anno e nel 1924 è richiamato a Levico. Nel 1928 l'incontro con la poetessa - docente elementare a Levico maestra Antonietta Bonelli, autrice dei versi de **"L'Inno agli alberi"** - **"Crescete alberetti..."**. Rimarrà a Levico dove ci sono un fratello "maestro di posta" e tanti parenti, fino allo scioglimento del Corpo Bandistico, avvenuto nel tardo autunno del 1930, per contrasti già politici e fra talentuosi musicali. Il Maestro Del Marco non si abbatte e, chiamato in Alto Adige, ricostituisce e riammodernizza **la Banda Cittadina di Brunico**; dopo alcuni anni ricostituisce e dirige il **Corpo Bandistico della Città di Merano**, città termale lanciatissima in campo turistico e di cura. Tornato in Trentino, in Val di Fiemme, dirige la **Banda Musicale di Cavalese** dal 1936 al 1940, anno in cui, colpito da tifo, muore il 19 ottobre, all'età di soli 63 anni. Il maestro Del Marco fu un valente insegnante di musica, poi direttore di complessi bandistici in vari paesi e città, ma anche un fine e sensibile compositore. Infatti egli è autore di numerose marce, di ballabili per banda, di una ouverture e di un bolero, ambedue per grande orchestra, di una marcia funebre, di una fuga per pianoforte nonché di diversi pezzi per orchestra, delle musiche per l'opera in tre atti di Giuseppe Fanciulli "La tana ed il nido". La città di Brunico omaggia ogni anno il proprio maestro di banda con la esecuzione estiva della sua composizione "Grüss aus Bruneck" eseguita dalla Bürgerkapelle Bruneck. Achille Del Marco è una persona che andrebbe meglio conosciuta per quanto ha fatto per la musica, la banda cittadina e per tanti ragazzi che cantano da 80 anni l'inno "Crescete alberetti".

Il prof. dott. Walter Antonioli, un levicense alla Corte Costituzionale Austriaca dal 1951 al 1977

Capita talvolta nelle ricerche di imbastirsi in qualche personaggio di Levico, così per caso, oppure di non sapere nemmeno che qualche levicense ha avuto grande influenza in questo o quell'altro settore. Questo contraddice al costume "del natio borgo" che vuole tutti omologati e tutti "della stessa altezza": nessuno emerge!... ma all'estero invece!

Ed ecco allora che, a cura di un cugino del dott. Walter Antonioli, il sindaco dott. Carlo Stefanelli è venuto a conoscenza che l'ing. Giulio Antonioli era un "levegan", trapiantato in Austria. Era della famiglia Antonioli di Viale Stazione, di cui il rag. Mario fu sindaco di Levico nel secondo dopoguerra «quando la sua conoscenza di inglese e tedesco era importante per gestire contatti, trattative politico-amministrative con sconfitti (noi) e vincitori, ma anche per il rilancio del turismo e termalismo mitteleuropeo», si ricorda in una memoria. La famiglia a cui apparteneva **Giulio Antonioli, ingegnere ferroviario delle Ferrovie austriache**, era composta dal fratello rag. Mario, il ricordato sindaco del secondo dopoguerra, e da due sorelle insegnanti: la "maestra Lidia" delle Scuole elementari di Levico e la prof. Giovanna, che insegnava lingua tedesca e francese alle Scuole complementari, poi alla Scuola di avviamento, sempre a Levico. **Il figlio di Giulio, prof. dott. WALTER ANTONIOLI**, che si vuole ricordare, era nato a Mistelbach - Austria inferiore, il 30/12/1907. È deceduto lo scorso anno, il 25/05/2006, alla bella età di 99 anni. Egli nel 1932 aveva raggiunto il dottorato nella Facoltà di Scienze Giuridiche e Politiche della Università di Vienna. Aveva svolto attività giudiziaria alla Corte Suprema Federale, quindi servizio amministrativo (1934-1946) presso il Consiglio comunale di Sankt

Pölten, presso Vienna. I suoi molteplici incarichi anche alla Corte Distrettuale, poi nel Consiglio di Amministrazione stesso, gli permisero di ambire alla **Segreteria della Presidenza della Corte Costituzionale**, per tre anni dal 1946 al 1948. Contemporaneamente si abilitava in Diritto Amministrativo (1947) e nel 1948 venne nominato **professore associato, quindi ordinario (1954) in Teoria dell'Amministrazione e Diritto Amministrativo austriaco all'Università di Innsbruck**. A soli 41 anni è già **professore ordinario in Scienze Politiche e Diritto Costituzionale** all'Università di Vienna, di cui sarà professore emerito dal 1973. Una carriera folgorante che lo vedrà membro corrispondente e quindi effettivo dell'Accademia Austriaca delle Scienze. Ma forse l'aspetto che più lo caratterizza fu la carica di membro della Corte Costituzionale Austriaca, in periodo di "guerra fredda" e de "Il terzo uomo", motivo del film su Vienna, a fine guerra mondiale, velocemente occupata dai Russi e così obbligatoriamente neutrale, per anni. Sarà nel 1956 e 1957 **relatore permanente**, poi **vicepresidente** e quindi fino al 1977, per ben 19 anni, **presidente stesso**. Nel 1977 si ritirerà dalla scena politico-amministrativa. Chi l'avrebbe detto che "en levegan" o un "oriundo levegan" occupasse così alti incarichi?... altro che egualitarismo ed odioso livellamento. Gli furono riconosciuti studi e meriti! Ma ci sono anche le **otto onorificenze** che gli vengono appuntate sul petto:

- Gran Croce d'oro per meriti verso la Repubblica Austriaca (1967).
- Anello d'onore della Città di Sankt Pölten (1969).
- Dottorato honoris causa in Scienze Giuridiche dell'Università di Salisburgo (1972).
- Gran Croce d'oro con stella per meriti verso la Provincia di Vienna (1973).
- Croce d'oro con stella per meriti verso lo Stato federale dell'Austria Inferiore denominato Bundesland Niederösterreich.



La casa della famiglia Antonioli nel secolo scorso

- Nomina a senatore onorario dell'Università di Vienna sempre nel 1973.
- Gran Croce di benemerita della Repubblica Federale Tedesca (1974).
- Nomina a membro d'onore dell'Assemblea dei Giuristi Austriaci nel 1974.

Il suo curriculum professionale e scientifico ci fa capire i suoi meriti come cittadino e studioso. Era un tipo umile e lo possono testimoniare i suoi amici, parenti ed allievi studenti.

Fu un uomo provato anche dalla sfortuna per la perdita, in incidenti d'auto, di tutti e tre i suoi figli. Superò la grave prova con grande forza d'animo. Spesso è ritornato, ma in incognito, in visita a Levico, città natale del padre Giulio, recandosi a soggiornare presso l'albergo Sandro.

Al ricordo del padre Giulio era particolarmente legato così come ai ricordi della "Levico raccontatagli dal padre". Dedicò tutta la sua attenzione alla patria austriaca, ma un profondo sentimento lo legò sempre all'Italia "del suo genitore". La visitava in diverse occasioni, quando i suoi molteplici impegni glielo permettevano.

Venne chiamato spesso volte a relazionare sul diritto costituzionale in diverse Università europee, in particolare a Bologna, Università con la più antica tradizione giuridica.

Chi ha conosciuto gli altri fratelli, sindaco e sorelle insegnanti, ricorderà il tratto signorile e riservato che li caratterizzava, come la competenza nell'insegnamento scolastico.



La Biblioteca Comunale



Internet in Biblioteca

Ormai da anni è disponibile in Biblioteca il collegamento ad Internet per tutti gli utenti. Dall'anno scorso sono disponibili tre terminali, che normalmente riescono a soddisfare le richieste del pubblico.



Non si tratta però di un comune "Internet Point" perché il servizio risponde a precisi obiettivi.

- La Biblioteca di Levico Terme, in virtù della propria adesione al progetto provinciale "Internet in biblioteca", offre gratuitamente ai propri utenti l'accesso a Internet come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali. Internet è una risorsa che in biblioteca deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della stessa, così come determinati dal Regolamento di biblioteca: Internet in biblioteca è da intendersi, dunque, prioritariamente come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione.
- L'accesso è consentito gratuitamente a tutti, previa iscrizione, nell'orario di apertura della biblioteca. Per accontentare le esigenze di tutti, è posta l'unica limitazione temporale di utilizzo in un'ora al giorno (mezz'ora nei mesi di luglio e agosto nei quali maggiore è l'affluenza) per un massimo di tre ore settimanali. È consentita la prenotazione, anche telefonica.

- L'iscrizione al servizio Internet comporta la compilazione di un modulo (autocertificazione) accompagnato da copia di un documento di identità valido: questo è previsto dal DM 15 agosto 2005 in materia di sicurezza (Decreto Pisanu).
- Per motivi di sicurezza non è possibile introdurre supporti di alcun tipo (Cd rom - Floppy - Chiavette Usb) mentre è possibile lo scarico di dati su floppy e Cd rom acquistabili in Biblioteca.

Accesso ad Internet dei minori

L'iscrizione deve essere richiesta dai genitori, o da chi esercita la patria potestà. Al momento dell'iscrizione viene consegnato ai genitori un pieghevole con le "Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete". Nel prossimo numero pubblicheremo un estratto delle "Raccomandazioni" ad uso dei genitori e dei ragazzi, utile in ogni caso di accesso alla rete Internet.

90° anniversario della fine della Prima guerra mondiale

Il 4 novembre 1918 terminava la "Grande Guerra", immane tragedia definita "inutile strage" dal Papa Benedetto XV. La Biblioteca ricorderà l'avvenimento con due iniziative vol-

te soprattutto a stimolare la conoscenza dell'avvenimento e le pluralità delle interpretazioni:

- mostra di libri **"La Grande Guerra 1914-18 in Trentino - Conoscere e ricordare per non ripetere"** con l'esposizione di più di 300 libri sull'argomento, con particolare riferimento al Trentino e alla Valsugana, dal 31 ottobre al 15 novembre;
- **"Maledetta la guerra!"** monologo sulla Grande Guerra di e con Alfonso Masi, sabato 8 novembre alle ore 17.30 presso la Sala del Consiglio comunale. *Nel monologo viene rappresentata la vicenda esemplare di un giovane irredentista che gradualmente a contatto con la vita di trincea, sul Carso, sull'Altopiano di Asiago, a Caporetto e infine in Trentino, e con il macello di migliaia di poveri soldati, giunge alla conclusione che si tratta di una inutile strage e che solo la pace è da desiderare e ricercare.*

In autunno in Biblioteca

Libri per capire - Libri per unire

Mostra di libri: testi bilingui per bambini e ragazzi, testi per adulti di scrittori migranti con materiale audiovisivo su temi inerenti alla migrazione, per offrire spunti di conoscenza su culture diverse e lontane ma ormai presenti nella nostra realtà.

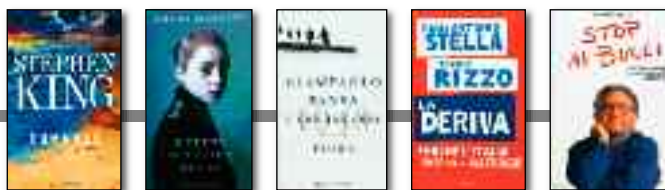
Mostra fotografica sui Baiti

Nel prossimo autunno, verso la fine di settembre, sarà allestita presso la Biblioteca una mostra storico - fotografica su vari aspetti paesaggistici e di vita ai "Baiti di Monte".

La mostra è curata dal prof. Franco Frisanco, insegnante presso l'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige e appassionato di storia locale. Invitiamo chi fosse in possesso di fotografie sull'argomento, a metterle a disposizione per la mostra, con tutte le garanzie del caso, rivolgendosi alla Biblioteca Comunale (tel. 0461/710206) o al prof. Frisanco (tel. 0461/701061).



Ultime Novità in Biblioteca



Ecco gli ultimi arrivi in Biblioteca: per ragioni di spazio elenchiamo solo i più importanti. Molti altri ve ne sono: di narrativa, di saggistica sui più svariati argomenti, per ragazzi e per bambini: venite quindi in Biblioteca a vederli! Qui troverete un espositore con le novità e un apposito pieghevole, che potrete avere gratuitamente.

NARRATIVA

AMERICANA

- CUSSLER, Clive**
Il tesoro di Gengis Khan
- GORDON, Noah**
Il signore delle vigne
- GRISHAM, John**
Ultima sentenza
- KING, Stephen**
Dumakey
- LUDLUM, Robert**
Lazarus vendetta
- SMITH, Martin Cruz**
Il fantasma di Stalin. Una nuova indagine di Arkady Renko
- TYLER, Anne**
Ragazza in un giardino

INGLESE

- BROOKS, Geraldine**
I custodi del libro
- CORNWELL, Bernard**
Le aquile di Sharpe (8° vol della saga)
- GREGORY, Philippa**
L'eredità della regina
- HORNBY, Nick**
Tutto per una ragazza
- LIVELY, Penelope**
Tre vite
- WHYTE, Jack**
Saint-Clair: Il leone dei Templari (2° vol della saga)

ITALIANA

- BOSSI FEDRIGOTTI, Isabella**
Il primo figlio
- DE CARLO, Andrea**
Durante
- FALETTI, Giorgio**
Pochi inutili nascondigli. Racconti
- GIORDANO, Paolo**
La solitudine dei numeri primi
- MARAINI, Dacia**
Il treno dell'ultima notte
- PANSA, Giampaolo**
I tre inverni della paura

- SARTORI, Giacomo**
Sacrificio
- TAMBURINI, Alessandro**
Uno sconosciuto alla porta

ALTRE

- ASENSI, Matilde**
Terra ferma
- FORTES, Susana**
Quattrocento. Tutto ebbe inizio a Firenze il 26 aprile 1478... e ancora oggi non è finita ...

SAGGISTICA

ATTUALITÀ

- DEL PONTE, Carla**
La caccia. Io e i criminali di guerra
- FINZI, Enrico**
Come siamo felici. L'arte di goderci la vita che il mondo ci invidia
- MAZZI, Antonio**
Stop ai bulli. La violenza giovanile e le responsabilità dei genitori
- RIZZOLI, Melania**
Perché proprio a me? Come ho vinto la mia battaglia per la vita
- STELLA, Gian Antonio**
La deriva. Perché l'Italia rischia il naufragio
- TOURAINE, Alain**
La globalizzazione e la fine del sociale. Per comprendere il mondo contemporaneo

ECONOMIA

- BEVILACQUA, Piero**
Misera dello sviluppo
- CLO, Alberto**
Il rebus energetico
- DELZIO, Francesco**
Generazione Tuareg. Giovani, flessibili e felici
- GAGGI, Massimo**
Piena disoccupazione. Vivere e competere nella società del quaternario

- KEMPF, Hervé**
Perché i mega-ricchi stanno distruggendo il pianeta
- PERISSICH, Riccardo**
L'Unione Europea. Una storia non ufficiale

FILOSOFIA

- GALIMBERTI, Umberto**
Il segreto della domanda. Intorno alle cose umane e divine

MUSICA

- SACKS, Oliver**
Musicofilia

PSICOLOGIA

- DANESE, Attilio**
Da Amore a Zapping. Manuale definitivo per incomprensibili adolescenti
- LEGRENZI, Paolo**
Credere. Un'attività della mente che è più forte del pensare

RELIGIONI

- ALLAM, Magdi Cristiano**
Grazie Gesù. La mia conversione dall'islam al cattolicesimo
- BIANCHI, Enzo**
Dio, dove sei?
- CATTANI, Piergiorgio**
Cara Valeria. Lettere sulla fede
- LATERZA, Francesco**
Antiche preghiere prima di coricarsi
- MINOLI, Giovanni**
Opus Dei. Un'inchiesta (libro con DVD)

SCIENZE

- CASCIOLI, Riccardo**
Che tempo farà. Falsi allarmi e menzogne sul clima

STORIA

- AYALA, Giuseppe**
Chi ha paura muore ogni giorno. I miei anni con Falcone e Borsellino

- BETTIZA, Enzo**
La primavera di Praga. 1968: la rivoluzione dimenticata

- DEL BOCA, Lorenzo**
Grande guerra, piccoli generali. Una cronaca feroce della Prima guerra mondiale

- GLUCKSMANN, André**
Sessantotto. Dialogo tra un padre e un figlio su una stagione mai finita

TEMPO LIBERO

- TUTTE**
le auto del mondo 2008. Indiane, cinesi, coreane... 450 marche, 2500 modelli, 1500 foto

TRENTINO

AGRICOLTURA

- FONTANARI MARTINATTI, Iris**
Delizie da cogliere e gustare: la fragola, i piccoli frutti, la ciliegia

ALPINISMO/ESCURSIONISMO

- BATTISTON, Claudio**
In montagna con i propri figli. 24 escursioni facili pensate per i piccoli su vette panoramiche del Trentino
- MACCHI, Gaetano**
I sentieri del Monte Bondone. 54 itinerari sulla montagna di Trento

STORIA

- PANTOZZI, Aldo**
Sotto gli occhi della morte. Da Bolzano a Mauthausen

USI E COSTUMI

- VALLETTA, Marcello**
Pane Nostro. Viaggio in alcune terre del pane tra storia e tradizioni popolari



NOVITÀ

Audiolibri, libri su CD da ascoltare: per chi ha difficoltà a leggere o, semplicemente, vuole ascoltarne la lettura.



Levico Terme Foibe: una stele nel “Giardino della memoria”

Tanta gente e rappresentanti delle più diverse Associazioni all'incontro di sabato 31 maggio voluto dall'Amministrazione comunale di Levico Terme per onorare i caduti delle foibe in territorio jugoslavo-istriano-dalmato nel e dopo il secondo conflitto mondiale. Su iniziativa del CSSEO, Centro Studi Storia Europa Orientale, è nato a Levico, presso l'ex ospedale, il “Giardino della Memoria”. Si è iniziato anni fa con la posa di una stele a ricordo “dell'ambasciatore spagnolo/veneto Giorgio Perlasca”, salvatore di migliaia d'ebrei in Polonia, per continuare con il genocidio del popolo armeno, quindi con i perseguitati e morti nei gulag staliniani.

L'Associazione culturale nazionale “Istriani e Dalmati” – Comitato di Trento – si era recata già a Levico per tre diversi incontri annuali estivi con i soci del locale Centro Studi “Chiarentana” per testimonianze, la presentazione di libri sull'esodo e l'eccidio, per la proiezione di un video sull'esodo prodotto dal Museo Storico in Trento. Il sindaco Carlo Stefanelli con l'assessore alla cultura Benedetti, il presidente del Consiglio Lucchi, il sen. De Eccher, la Giunta comunale ed alcuni consiglieri comunali, hanno accolto una folta delegazione dell'Associazione Istriani e Dalmati con la presidente prof. Anna Maria Marcozzi Keller ed il vicepresidente

dott. Claudio Neri, che hanno riportato delle testimonianze dirette dell'eccidio e dell'esodo anno 1947. In precedenza il prof. Franco Cecotti dell'Istituto per la Liberazione dell'Istria, assieme ai membri del CSSEO, ha presentato la situazione del confine orientale d'Italia e proiettato un video a cento studenti della terza media locale, coinvolti come nelle annate precedenti su questi episodi storici in parte o del tutto sconosciuti. Ora anche i martiri delle foibe e i loro famigliari scampati hanno nella città termale, che nel dopoguerra ha accolto diverse loro famiglie, un ricordo concreto ed un riconoscimento alle loro sofferenze patite.

Il discorso inaugurale del Sindaco

«A nche quest'anno, su iniziativa dell'Amministrazione comunale di Levico Terme e con la collaborazione del Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale, viene scelto un sabato di maggio per procedere all'impianto di un albero all'interno del “Giardino della memoria” di Levico, che è parte integrante della foresta internazionale “dei Giusti”, in ricordo delle vittime della feroce violenza voluta dalle dittature totalitarie e dall'integralismo politico spintosi, nella sua folle ideologia, fino al genocidio di intere popolazioni inermi. Nel “Giardino della memoria” già esistono tre stele alla base di tre piante che ricordano le immani tragedie del ventesimo secolo: la prima pianta era stata collocata tre anni fa in memoria di Giorgio Perlasca, frequentatore della nostra città, e noto in tutto il mondo per aver salvato migliaia di ebrei dalle camere a gas dell'olocausto; la seconda a ricordo dell'immane tragedia del popolo armeno, perseguitato dal governo dei “giovani turchi” animati da spirito di intolleranza religiosa contro i cristiani; la terza, piantata lo scorso anno, per ram-



Il Sindaco, l'ass. Benedetti, autorità e la delegazione dell'associazione Istriani e Dalmati

mentare la inaudita violenza alla quale venivano sottoposti nei gulag sovietici i dissidenti rispetto alla dittatura comunista. Quest'anno, alla presenza di scolari e studenti, che avranno modo di conoscere le pagine più tragiche della storia dei conflitti bellici e delle fasi immediatamente successive alla Seconda guerra mondiale, celebriamo le vittime delle “foibe”, uomini, donne e bambini scaraventati, dopo processi ed esecuzioni sommarie, nelle cavità carsiche divenute tristemente famose con il nome di “foibe”, colpevoli solo di costituire

un ostacolo all'espansione della dittatura comunista del maresciallo Tito. Nel triennio fra il 1943 ed il 1945 i partigiani jugoslavi “infoibano”, per usare questo terribile verbo-neologismo, centinaia o migliaia di italiani giuliano-dalmati ed anche sloveni che si opponevano al comunismo slavo gettandoli, spesso ancora vivi e legati fra di loro, all'interno di queste profonde cavità naturali, dove alcuni, sopravvissuti al trauma della caduta nel precipizio, morivano di fame.

Gli italiani venivano perseguitati ed annientati non in base a responsa-

bilità individuali ma come gruppo etnico colpevole della politica di italianizzazione promossa dalla dittatura fascista: secondo lo storico Raoul Pupo furono circa 5.000 gli italiani morti. Questa vera e propria "pulizia etnica" fu a lungo negata anche nel nostro Paese per pregiudiziali ideologiche.

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione della celebrazione del "Giorno del ricordo" a Roma il 10 febbraio 2007, con grande onestà intellettuale, ha pronunciato queste parole: "Va ricordato l'imperdonabile orrore contro l'umanità costituito dalle foibe (...) e va ricordata (...) la "congiura del silenzio", "la fase meno drammatica ma ancor più amara e demoralizzante dell'oblio". Anche di quella non dobbiamo tacere, assumendoci la re-

sponsabilità dell'aver negato, o teso a ignorare, la verità per pregiudiziali ideologiche e cecità politica, e dell'averla rimossa per calcoli diplomatici e convenienze internazionali.

Accanto ai morti nelle drammatiche circostanze sopra citate vanno ricordate le persecuzioni ai danni degli italiani anche negli anni successivi alla fine della Seconda guerra mondiale fino a portare all'esodo dalle loro terre di istriani, fiumani e dalmati, privati di ogni loro avere e costretti alla ricerca di un tetto e delle minimali condizioni di sussistenza lontani dalle loro terre natali e dai loro ricordi familiari. Il Comune di Levico mette oggi a dimora quest'ultima pianta, dedicata alle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, completando il percorso di ricordo

della tetralogia delle grandi tragedie causate dalle dittature totalitarie, dall'odio e dalla intolleranza razziale, politica e religiosa nel ventesimo secolo che vorremmo lasciarci alle spalle con il suo portato di morte ed umiliazioni, per guardare alla speranza di un futuro di pace e tolleranza. Quest'albero, al fiorire di ogni primavera, ci ricorderà, in modo imperituro come l'avvicinarsi delle stagioni, che la vita e la giustizia alla lunga sono più forti della violenza dell'uomo sull'uomo e su tutto ciò che lo circonda, purché si rinsaldi la fede nei grandi valori etici dell'umanità dei quali la democrazia costituisce l'elemento fondante».

Il Sindaco
dott. CARLO STEFENELLI

Hausham: incontro di omaggio all'ex sindaco dott. Arnfried Färber

Una delegazione di "Amici di Hausham" si è recata recentemente nella città bavarese per rendere omaggio e salutare l'ex sindaco dott. Arnfried Färber che lascia la carica dopo 27 anni d'impegno al vertice della città, per raggiunti limiti d'età: 65 anni!

La delegazione era costituita dalla neopresidente ins. Cinzia Bertoldi, dal vicepresidente Fabio Recchia, dal segretario Luciano De Carli, dalla revisore dei conti Antonietta Angeli, dall'in-

terprete Umberto Uez, accompagnati dalla presidente onorario Sandra cav. Andreatta Pohl e dall'assessore comunale Arturo Benedetti, delegato del sindaco per il gemellaggio.

A ricevere il gruppo dei Levegani diversi "Amici di Levico" che stavano preparando per il loro ex sindaco una megafesta di riconoscimento: musica, balli, fiumi di birra e festeggiamenti vari delle Associazioni.

Presso l'Alpengasthof gli "Amici di Hausham" hanno offerto al dott.

Färber un pregevole quadro della pittrice Chiara Tonini, fiori italiani che "profumeranno" la casa della Rosy e del dott. Arnfried, poi volumi sulla storia di Levico, sulla Grande Guerra in Valsugana, Cd con canti della montagna, canti ben conosciuti dagli Haushamesi per i tanti incontri con i cori levicensi e valsuganotti.

La presidente Bertoldi, il vice Recchia e l'ass. Benedetti hanno affrontato anche i problemi della prossima vacanza-studio ad Hausham e Levico Terme, come i preliminari per il 50° di gemellaggio nel maggio e settembre 2009.

Per l'occasione la delegazione ha visitato il "bistrò", un'area coperta con arena utilizzabile per mostre d'arte, corali, animatori culturali e musicisti: è stato subito richiesto al pittore dott. Fabio Recchia di fissare una sua mostra d'arte già per l'autunno 2008.



La consegna della targa del Comune di Levico Terme all'ex sindaco dott. Arnfried Färber



Nuovo centro diurno

“San Valentino - Città di Levico Terme”

È stato inaugurato a Levico, nel pomeriggio di mercoledì 20 febbraio, il nuovo centro diurno della locale Casa di Riposo, già Residenza “Pierina Negriolli” e dal 1° gennaio di quest’anno iscritta nel registro delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, con la denominazione “A.P.S.P. San Valentino - Città di Levico Terme”.

Moltissime le autorità presenti in mezzo a tanto pubblico e all’Arcivescovo Mons. Luigi Bressan che ha pure benedetto i locali della rinnovata struttura.

Gli onori di casa sono stati fatti dal direttore rag. Fabrizio Uez, che ha presentato anche una cronistoria di questo nuovo centro.

Presenti anche Autorità: l’assessore provinciale Andreolli, l’assessore Dalmaso, il presidente del comprensorio C/4 Anesi, il sindaco di Levico Stefanelli con l’intera Giunta e consiglieri, nonché rappresentanti dei Comuni dell’ambito come Caldonazzo, Calceranica, Centa S. Nicolò, Tenna, Vattaro, Vigolo Vattaro e Bosentino. L’inizio dell’attività era



La benedizione da parte dell’arcivescovo mons. Bressan

previsto con il giorno 3 marzo. Il costo dell’opera è stato di circa 2.720.000 euro, oltre a 150 mila euro per l’arredamento.

Il nuovo Centro polifunzionale è denominato “Isola della luna” (la luna è il logo dell’Azienda P.S.P. “San

Valentino” - Città di Levico Terme) e consta dei seguenti servizi:

- Centro diurno (piano terra e primo piano): 12 posti, nel primo anno ne sono stati finanziati dalla PAT solo 6. Il servizio aperto dal lunedì al venerdì, comprese le festività infrasettimanali, dalle 9 alle 19. Le domande vanno presentate al Comprensorio.
- Casa di soggiorno (secondo piano): 6 posti letto per anziani autosufficienti. Le domande vanno presentate all’Azienda P.S.P. “San Valentino”.
- Area per riunioni e formazione (terzo piano): una sala riunioni, sala del Consiglio e aule formative.

Dopo i vari interventi, si è proceduto al taglio del nastro da parte del sindaco e del commissario straordinario Adolfo Pasquale, quindi il vescovo ha celebrato presso la RSA una S. Messa, ha fatto l’unzione degli infermi e visitato gli ammalati.



La nuova struttura

MARIO PACHER

Budapest vissuta dai giovani.

15-18 aprile visita a Budapest e Centro Millenaris

Tutto parte dai giovani; questo è il vero scopo del Tavolo delle Politiche Giovanili dei comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna con il programma "IdeAzione": la partecipazione attiva dei giovani della zona! Iniziando dalla progettazione di un viaggio all'estero: si sono trovati muniti di guide e riferimenti sul web, ad ideare assieme il programma di un viaggio a Budapest, tutto da inventare con il contributo di ciascuno e con il prezioso aiuto di Petra, Eszter e Zsuzsanna, tre ragazze ungheresi conosciute online, tra cui una rivelatasi poi guida turistica. Dal primo giorno, martedì 15 aprile, si è notato come ognuno di noi avesse voglia di condividere l'esperienza in prima persona, aggiungendo il proprio valore aggiunto al gruppo, condividendo l'esperienza fino in fondo e vivendola come un'avventura da costruire tutti assieme. Si sono così create spontaneamente figure "guida" che indicavano la strada da seguire consultando le cartine disponibili, figure "di comunicazione" che sfruttavano le loro conoscenze linguistiche per riuscire a comunicare con la gente del posto, figure "culturali" che cercavano di acquisire il massimo possi-



bile da questa esperienza e provavano ad imparare la lingua, le abitudini e qualsiasi cosa ci capitasse d'inanzi e figure "ilari" il cui spirito garantiva risate ed allegria. Abbiamo potuto immergerci nelle magnifiche Terme vivendole come i veri magiari, abbiamo cenato nei posti più tipici della città, abbiamo visitato il grande mercato al coperto ed abbiamo cenato a bordo di un battello percorrendo il Danubio illuminato.

Interessante la visita del Centro Culturale Millenaris, dove abbiamo potuto osservare le infrastrutture, l'organizzazione e la tecnologia che contraddistinguono questo enorme ed importantissimo centro, sognando di riuscire a portare anche da noi una cosa simile, magari attraverso il progetto del Centro di aggregazione giovanile della nostra zona presentato alla Provincia recentemente.

Abbiamo poi potuto ammirare lo splendido spettacolo della compagnia teatrale trentina Contaminarte "I senza tetto dell'amore", tenutosi nell'originale teatro del centro. Il viaggio è stato una fantastica occasione per

far incontrare tra di loro giovani della nostra zona, ed il risultato a breve termine si è subito visto: tornati entusiasti il venerdì sera, ci siamo ritrovati quasi tutti domenica mattina a partecipare alla 12 ore di pallavolo di Calceranica al Lago.

Ma il percorso continuerà con altre iniziative: un incontro dove fare una verifica dell'esperienza, riflettere su quanto può aver trasmesso o stimolato quest'esperienza e raccogliere nuove proposte o consigli per le iniziative future, proseguendo poi, grazie all'affiatamento del gruppo, con una cena autogestita.

In seguito magari una serata con la proiezione delle migliori fotografie del viaggio e qualche testimonianza diretta dell'esperienza.

Fare, vivere e pensare assieme: noi tutti pensiamo che questo sia il vero spirito per coinvolgere veramente i giovani e per perseguire gli obiettivi che il Tavolo vuole raggiungere.

GRAZIA RASTELLI
Responsabile tecnico
del Progetto Giovani



Comune di Levico Terme



Comune di Caldonazzo



Comune di Calceranica



Comune di Tenna

Verso le 50.000 presenze ad ORTINPARCO 2008

È stata proprio una bella edizione quella di ORTINPARCO 2008 presso il Parco delle Terme di Levico: si viaggia ormai verso le 50.000 presenze in quattro giorni... di bel tempo, tra le centinaia di casette-bancarelle ed allestimenti.

Tanti sono stati i *gruppi di progettazione* coinvolti su tutto il territorio regionale con numerosi progetti presentati e realizzati nei comparti dei 14 ettari di verde.

Forse va rivista la promozione verso le scuole e la loro partecipazione nei giorni che precedono la manifestazione perché gli alunni di quell'età vanno sicuramente interessati per la *valenza ecologico - educativa di Ortinparco: laboratori didattico-*

creativi - giochi lungo i viali - creazione di mosaici con le granaglie - composizioni con fiori ed ortaggi, estrazione dell'olio essenziale di pino, allestimenti temporanei, momenti musicali e concerti.

Non sono mancate *le mostre*: innanzitutto la mostra dei progetti selezionati fra i molti pervenuti dalle diverse regioni italiane, poi il percorso didattico sull'acqua; il giardino armonico, la mostra su "Carlo d'Asburgo" e de "Le giovani donne in fiore all'ombra dell'imperatore"; mostra dei testi dedicati alle tematiche dell'orticoltura, giardinaggio, piante, giardini, parchi ed aree verdi.

Molto interessanti, proposti come autentica novità, *i momenti tea-*

trali dell'attrice-giardiniera; il *primo corso* di giardinaggio, la *Casa sull'albero* e *Pensieri ad alta voce*, la *Panchina azzurra*.

Quest'ultima aveva due interpreti - scrittori - poeti - animatori - che raccontavano, affascinando, proprie storie in momenti di relax dei frequentatori del parco, nonni, genitori e bambini: il suono di una chitarra sosteneva il racconto e impreziosiva la presentazione.

L'appuntamento primaverile di ORTINPARCO è ormai decollato e può diventare un veicolo di promozione culturale - turistico per l'inizio della stagione turistico - termale, collegato con il museo del turismo - del termalismo ed attività collegate.



Ciclabile: un record in Valsugana in sei mesi 175.617 passaggi

La ciclabile in Valsugana ha raggiunto la media di 910 passaggi giornalieri, ma dobbiamo considerare le giornate e le settimane di punta: un vero record che depone a favore degli investimenti che Provincia, Amministrazioni, APT, Associazioni, hanno fatto nel settore.

«La pista ciclabile pedala verso Bassano: in questi ultimi anni la passione per i grandi tour in bicicletta è diventata un'interessante alternativa alle vacanze tradizionali. Sempre maggiore è la schiera dei cicloturisti che visitano luoghi e tutto ciò che è possibile vedere, con il lento incedere della pedalata di una bicicletta» scrive su "Punto e a capo" l'arch. Daniela Gremes.

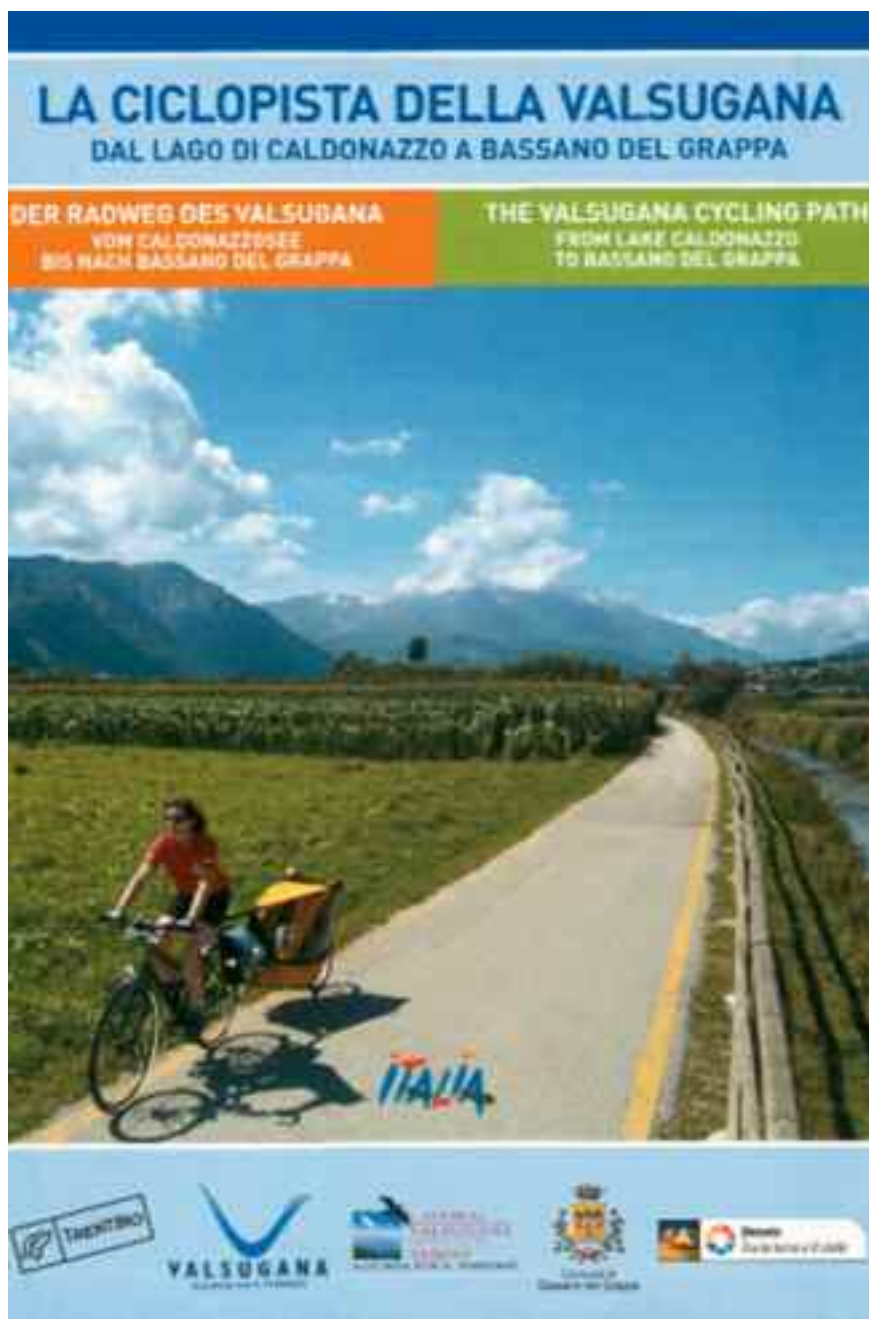
Molti sono già i volumetti tascabili prodotti per i cicloturisti della Valsugana e Trentino o della Regione. I depliant promuovono tutte le località e le mete culturali che si possono trovare lungo la ciclopista della Valsugana: sono oltre 40 da visitare certamente in diversi percorsi stagionali o settimanali successivi.

Funziona lungo "la Via del Brenna" il bicitreno - il bicibus con possibilità di consultazione di un depliant/orari in tre lingue.

Si promuovono da parte di Oratori, di Gruppi sportivi e del "Pedale Levicense" pedalate cicloturistiche per ragazzi e genitori lungo il Brenna o in giro ai laghi di Levico e Caldoro.

Dopo il bicigrill di **Novaledo**, primo assoluto, si è inaugurato quello di **Tezze di Grigno** e, dopo le elezioni nazionali, anche l'**atteso ed ottimo bicigrill di Levico Terme**, con una spesa di 100.000 euro.

Tutto si fa per "i nuovi sportivi" in mountain bike di ogni età: prodotti adatti ai bambini di età inferiore ai 24 mesi, accessori per baby, *kit di pronto soccorso* per piccole medicazioni, seggiolini per bicicletta con



possibilità di noleggio, tavoli e strutture non pericolose per bambini, zone di parcheggio per auto e furgoncini, una possibile officina per riparazioni, servizi igienici adeguati all'infanzia, fasciatoi, *avere un menù fisso*, spazi per consumare pasti, pacchetti ristorazione per famiglie.

Si offre inoltre un parco giochi per bambini, un internet-point, un'area camping.

Alcuni sono requisiti obbligatori, altri opzionali per facilitare la percorribilità ed assicurare sempre il divertimento sportivo dei singoli e delle famiglie.

Creativamente Insieme

È un laboratorio creativo realizzato già dal precedente anno scolastico dall'Istituto Professionale di Levico Terme con il prezioso aiuto del regista e produttore di video Francesco Ghilardi. Coinvolti in questa attività non solo studenti ma anche docenti che si sono spogliati del loro ruolo e hanno trovato nel laboratorio il luogo ideale per avvicinarsi agli adolescenti, per conoscerli e capirli, dividerne ansie, sogni, paure. Si sa che di un laboratorio è importante il percorso realizzato proprio per la crescita personale e la scoperta di aspetti di sé, difficili da esprimere in un altro contesto. È però ugualmente vero che il prodotto finale diventa la "creatura" del laboratorio.

Quest'anno abbiamo realizzato il film, liberamente ispirato a un raccon-

to di Stefano Benni, "Sassi nello stagno". Vi hanno partecipato alunni e docenti che insieme si sono certamente divertiti e, consapevoli di non essere degli attori, hanno giocato ad esserlo per il solo piacere di stare insieme.

Qualunque sia il giudizio di chi vedrà questo film, l'obiettivo iniziale del laboratorio, da chi l'ha fortemente voluto e condiviso, è stato senz'altro realizzato: creare un luogo protetto dove studenti e insegnanti, crescendo insieme, hanno dato senso allo studio e al lavoro.

L'appuntamento è per il 31 maggio alle ore 20.30 presso il Teatro "Caproni" di Levico Terme.

Vi auguriamo buon divertimento.

Docenti referenti

ROSA CALISTI - GIUSY STANISCI



Una mattinata ecologica al Parco

Il giorno 21 maggio, noi delle classi quarte della Scuola elementare siamo andati al Parco delle Terme per fare "i giochi ecologici".

Alla mattina, alle ore 10.00 abbiamo fatto subito merenda e dopo qualche minuto ci siamo messi in

cammino. Quando siamo arrivati c'erano tre signori che ci aspettavano: erano l'assessore Vettorazzi, l'amministratore del Trentino dell'A.M.N.U. ed il dott. Nicola Curzel della Rete Trentina di Educazione Ambientale. L'amministratore poi ci ha insegnato come si fa a fare la raccolta differenziata e qual è la sua importanza. Per capire meglio come si fa la raccolta abbiamo fatto tutti un gioco. Ci siamo divisi in cinque squadre per ogni classe e ci hanno spiegato le regole.

Il gioco consisteva nel raccogliere più oggetti possibili e metterli nel cassonetto giusto che erano: bottiglie di plastica, giornali e lattine.

Un bambino lanciava i vari oggetti ai suoi due compagni che dovevano a loro volta metterli nei casso-

netti giusti. Tutto questo veniva reso più difficile perché due bambini avversari cercavano di bloccare ogni lancio.

Per ogni classe si è classificato un solo gruppo che poi ha partecipato alla finale. Finito il gioco, l'amministratore dell'A.M.N.U. ci ha ricordato come si fa a raccogliere l'umido. È molto importante usare i sacchetti per l'umido perché si sciolgono con l'acqua, mentre quelli di plastica rimangono inalterati per molti e molti anni.

Questa mattinata ci ha insegnato a difendere l'ambiente e a tenerlo pulito giocando e divertendosi. Ora per noi sarà più facile differenziare.

ANGELA - ANDREA - CATALINA
LORENZO - STEFANIA



“Festa degli alberi” in Vezzena: otto pullman di scolari

La “Festa degli alberi”, tradizione locale ormai consolidata in quel di Levico, s’è svolta quest’anno in Vezzena.

Ogni cinque anni infatti la locale Cassa Rurale promuove questo incontro sull’Altopiano, assieme al Comune di Levico Terme ed all’Istituto Comprensivo, guidato dal dott. Paolo Caspani e dai vicari ins. Fontana e prof. Nesler. Trecentocinquanta alunni della Scuola elementare, coordinati dall’ins. Paola Ganassin e dai loro docenti, si sono recati via Lavarone/Fricca, con otto pullman, sull’Altopiano.

Il maggio inclemente però, questa volta, ha imperversato tutto il giorno con pioggia-vento e freddo, ma... gli alunni, specie i più giovani, hanno voluto ugualmente piantare gli alberetti nelle vicinanze della chiesetta di san Giovanni Battista, al Passo Vezzena.

Erano aiutati e consigliati dall’ispettore forestale Claudio Segnana, dai vigili forestali Jori e Gozzer.

Subito dopo, via veloci verso la colonia ora gestita dalla CET, dove

era stato allestito il tendone ospitale, per recite e mensa.

Alla presenza delle autorità cittadine, rappresentate dal presidente del Consiglio comunale Lucchi, dagli assessori all’istruzione ed attività sociali Benedetti, alle foreste ed ambiente Vettorazzi, l’assessore provinciale Dalmaso e sua delegata hanno conferito, alla “neo-colonia CET”, «**il marchio FAMILY**», che riconosce l’istituzione come valido supporto per la promozione e l’aiuto socioeducativo alle famiglie».

Il riconoscimento è stato molto gradito dal presidente CET ing. Colombo, che ha ringraziato ed espresso il proprio compiacimento verso l’impegno del Comune, della Scuola e della Cassa Rurale.

Poi i bambini ed i ragazzi hanno cantato “**l’Inno agli alberi**” - “Crescete alberetti”, su parole e versi della poetessa, insegnante un tempo a Levico, Antonietta Bonelli, e musica del maestro di banda Achille Del Marco, ai quali l’assessore comunale alle foreste Roberto Vettorazzi, lo scorso anno, aveva dedicato un mo-

numento alla loro memoria, in località “la Guizza”.

Sono seguite le recite, le canzoncine, che sempre creano – anche se con pioggia e vento – una grande emozione e ricordi ad ogni genitore o nonno.

La vicepresidente coordinatrice della colonia CET sig.ra Silva Floriani, accanto al presidente della Cassa Rurale rag. Germano Libardi, ha voluto sottolineare la bontà dei servizi che il Centro Alpino offre già da due anni, con soddisfazione di molte famiglie.

Il tempo, l’emozione delle recite, il clima strano hanno fatto gustare ancor più l’ottima pastasciutta ed i piatti di patatine, preparati dalla “**gran cucina**” del gruppo A.N.A. di Levico Terme, su annuale richiesta del Comune di Levico Terme.

Quel giorno in Vezzena l’acqua (pioggia) proprio non mancava, ma era in compagnia delle gustose e frizzanti bibite offerte, come sempre, dalla Levico Acque Minerali. (Vedere anche articolo a pag. 14 sul Maestro Achille Del Marco)



I figli del maestro Achille Del Marco, Fabia e Marcello, i parenti Ravelli, Raffaelli e Fruet all’inaugurazione del monumento “Inno agli alberi” con l’assessore Roberto Vettorazzi

Personaggi alla ribalta



Anche a Levico Terme le Stelle dell'Albergatore

L'assemblea Asat è da molti anni occasione per rivolgere un ringraziamento ed un riconoscimento pubblico ad albergatori che per almeno trent'anni si siano particolarmente distinti sia nel lavoro in azienda sia per un impegno più vasto a favore dello sviluppo del turismo trentino. Ampio è il numero di meritevoli, tra questi Sofia e Mario Accler, Albergo Accler di Levico.

A Levico l'Oratorio per Santa Massenza con Lucia Palaoro

La nostra chiesa parrocchiale ha vissuto un esaltante momento musicale con l'Oratorio di Santa Massenza per coro ed archi diretto da Lucia Palaoro, giovane compositrice di Levico che ha presentato questa sua opera nuova, commissionata dalla Gioventù Musicale di Trento.

Su testi di Giuseppe Calvi, presi dagli scritti agiografici, dedicati alla santa. È un oratorio di grande struttura, con pagine solistiche, polifonie corali e pagine monodiche di ispirazione gregoriana: un aggancio del passato secolo XIII, dei testi di Bartolomeo da Trento, con il presente.



Cecilia Vettorazzi, un talento musicale "Ivegan", indotto dalla passione musicale familiare

Oltreché conoscerla come studiosa ed appassionata di musica, già direttrice del Coro "Angeli Bianchi" di Levico Terme e come docente del Conservatorio trentino, Cecilia Vettorazzi (di Via Bion) s'è affermata come compositrice di talento, come animatrice di corali, di eventi musicali di spessore. Tutto un percorso di cui Levico Terme è orgogliosa.

Ultimamente, presso la Badia di San Lorenzo in Trento, ha diretto una serie di canti liturgici con il coro "Madonna delle Laste" per presentare "ritratti di santi" come Giovanna Francesca di Chantal, Giovanni Calabria, Franz Jagerstatter, card. Nguyen van Thuan e Giovanni Paolo I (papa Luciani).



Anna Gadotti sposata Taddei ha festeggiato con figli e parenti i suoi 103 anni. Anna era nata a Civezzano nel 1905 e come tante ragazze allora aveva aiutato gratis alcune famiglie del posto in cambio di un pasto. Poi aveva imparato il lavoro di sarta e aveva confezionato centinaia di vestiti e corredi da sposa. Durante l'ultima guerra aveva sposato Vittorio Taddei vedovo, conosciuto come lattoniere idraulico e ramino, a cui ha dato due figli, Giovanna nel 1943, e Giuliano nel 1946 che da circa 40 anni porta avanti l'azienda di famiglia.

Nonno Giuseppe "Bepi" Polacco presenta il suo terzo volume di storie e poesia

La presidente della S.A.T. cittadina, sig.ra Lucia Palaoro, in sala consiliare, a Levico ha proposto alle molte persone presenti la terza fatica del nonno satino "Bepi Polacco": un volume, tutto suo, con 23 racconti e 29 poesie. In sala oltre ai tre figli, nipoti, parenti,



satini e presidenti di associazioni, l'ass. comprensoriale dott. G. Carlo Tognoli, il presidente del Consiglio sig. Luciano Lucchi, anche l'ass. comunale alla cultura sig. Arturo Benedetti ed il vicepresidente della Cassa Rurale rag. Andrea Libardoni, che hanno finanziato l'opera. Oggi il signor Giuseppe ha 86, portati bene. Presentatore è stato l'ex presidente S.A.T. e Soccorso alpino, sig. Umberto Uez, che ha proposto, con viva partecipazione e competenza, quanto Bepi Polacco ha voluto esprimere, ricordare. A chiusura dell'incontro, sono state presentate e commentate dall'Autore una cinquantina di diapositive di Levico ed un'apoteosi del Pizzo di Levico. Molti battimani anche all'indirizzo della consorte signora Maria "la Mariotta dei primi tempi della S.A.T. levicense" (oltre 63 anni fa!) impossibilitata ad intervenire, ma guida dei ricordi di Bepi Polacco, quando scrive lì accanto al caminetto di casa.

Sculptures

Mostra personale di Bruno Lucchi

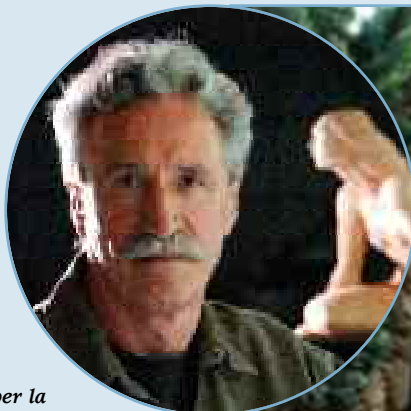
Lorgues, Var - Francia

Sabato 24 maggio 2008 alle ore 18.00 Bruno Lucchi ha inaugurato la sua prima personale in Provenza, presso il prestigioso ristorante "Bruno", celebre in tutta la terra francese per i piatti al tartufo.

La personale di Lucchi si protrarrà fino al 15 settembre 2008.

Proseguono così a ritmo serrato le felici stagioni espositive dello scultore trentino che esporta la propria arte oltre i confini della terra d'origine ottenendo all'estero numerosi riconoscimenti.

La mostra presenta una serie di installazioni all'aperto, tutte inedite perché caratterizzate per la prima volta dalla tecnica mista formata da terracotta semire e l'acciaio corten. L'utilizzo di questi materiali permette a Lucchi di esprimere la sua poetica con forme spiccatamente monumentali, quali: "Steli", "Saggi", "Menhir". Comune denominatore delle opere di Lucchi è la bellezza che nasce dalla naturalezza con cui questo Artista crea attingendo alla propria intimità, ai propri stati d'animo e alle proprie emozioni.



Ma che luccio: 17 chili, per Bruno Sbetti!

I tempi del comm. Sbrighi, turista del Bellavista che pescava con lo Snapdragon americano, sono passati da decenni: i lucci ed i persici tiravano in giro la barca, per alcune ore, tanto erano grossi. Ai remi il lift dell'albergo il sig.

Ettore Libardoni, che con Sbrighi divideva le soddisfacenti catture. Poi è venuto il tempo delle carpe a specchio mastodontiche alla Taverna, ma adesso catture di tal fatta non si registravano da tempo: è toccata proprio al dirigente pescatore Bruno Sbetti come augurio per l'estate 2008.



Il consigliere comunale Aldo Chirico è commendatore!

"Una vita" nella Polizia stradale, nel mondo dello sport locale, quindi eletto più volte consigliere comunale, membro di diverse Commissioni consiliari, membro della Redazione di "Levico Terme

Notizie": così, accumulando impegni, attività, esperienze varie, il già cavaliere della Repubblica e Cav. Ufficiale sig. Aldo Chirico è stato "promosso" commendatore della Repubblica Italiana. L'onorificenza gli è stata consegnata, presente fra le altre autorità il Sindaco di Levico Terme dott. Carlo Stefanelli, dal Commissario del Governo a Trento, nella giornata di giovedì 12 giugno u.sc. A lui le felicitazioni anche da parte della Redazione.



Trenta anni de' storia... pedalando

È za pasaà trenta anni da quando
el Pedale lè stà fondà
e sen chi ancor presenti
anca se qualche un el sa ritirà.

Sen chi en bona compagnia
a ricordar tempi ormai pasai
quando le gambe le girava
e le spenzeva sui pedai.

Longhe fughe tra amizi
a far veder la propria forza
e zeroti sule gambe
a squerser qualche scorza.

Torse en giro dentro i bar
a larlar de' tornanti e de' raporti
con el fià longo en gola,
mèzi strachi e mèzi morti.

Sule erte del Morello co' la lingua
a bagnar el coperton
sognando na man sul culo
a dar qualche spenton.

E al nostro Presidente
che l'era en testa a sto Pedale
en grazie ghe disen
per aver portà tanta zente
sule strade de monte e de vale.

Ne veden tra altri trenta
coile ròe en movimento,
ma quello che più conta
con el còr sempre contento.

NINO DALLAGIACOMA



Carlo Vettorazzi "patron" dell'Hotel Elite,
presidente del Gruppo Giovani
Albergatori di Levico

A Vezzena Camp: relax - turismo - cultura

Dopo un anno di rodaggio riparte Vezzena Camp con tutta una serie di proposte estive per i ragazzi dai 6 ai 14 anni. Il "C.E.T. - Centro di ecologia applicata" è un ente per l'educazione ambientale, in forma cooperativa, con sede a Gardolo di Trento.

Dopo la chiusura decennale della storica colonia comunale levicense, retta dal Patronato scolastico e poi in proprio dal Comune, ora può tornare a nuova vita grazie al rilancio che C.E.T. intende proporre.

La colonia è stata recentemente ristrutturata, arredata con un cofinanziamento del progetto LEADER Plus Valsugana con il Feoga, con fondi statali e provinciali.

Non ci sono più barriere architettoniche e l'arredamento permette di ospitare 60 persone.

Luogo degli incontri e delle proposte per i campi estivi è l'Altopiano di Vezzena a 1400 metri s.l.m., in una zona ricca di boschi, prati, pascoli, malghe, resti di forti della Grande Guerra.

L'Altopiano è però anche teatro di molte manifestazioni sportive, come gare di mountain bike o orienteering, corsa in montagna o sci di fondo, nord walking.

Non si contano le passeggiate, immerse nell'ambiente ancora incontaminato.

Si è partiti domenica 15 giugno con la settimana **"Un campo da favola, giochi e divertimento sull'Altopiano"**, alla scoperta della natura, di tracce degli abitanti dell'Altopiano e della sua storia. Per questa settimana è assicurata anche la consulenza e presenza di esperti della Fondazione Museo Storico del Trentino. Segue a ruota la settimana **"Alla ricerca del bosco perduto"**, con la produzione di un film, realizzato dai ragazzi stessi con la collaborazione della Compagnia M&P.

Sarà un film che documenterà le avventure dei ragazzi nei boschi e pascoli delle Vezzena.

Nel mese di luglio seguiranno **"Le stelle raccontano fiabe"** con il Campo avventura WWF, il Gruppo Astrofili di Schio per un'osservazione della volta celeste, per riconoscere le costellazioni ed apprezzare la poesia dei miti legati alle diverse costellazioni stesse. Non solo osservazioni notturne, ma gite e passeggiate, in lungo ed in largo sull'Altopiano. Ancora in luglio **"Orienteering per tutti"** cioè correre con carta e bussola, dentro vallette e boschi, lungo i viottoli, nei prati, lungo le "casare" e le malghe, per acquistare sicurezza ed autonomia. In agosto la proposta è ancor più sportiva con

"Natura in mountain bike" con istruttori della Scuola M.B. Vigolana.

Quest'anno ci si rivolge anche ai genitori dei ragazzi partecipanti per un fine settimana "Natura in M.B": week-end per le famiglie, tutto per stare in compagnia, fare sport, divertirsi e solidarizzare a quota 1400, dentro il profumo delle abetaie.

Le iscrizioni sono già aperte; al n. telefonico 0461/242366 si possono avere tutte le informazioni in proposito: tempi - costi - attrezzature, come al fax 0461/242355 o e-mail educazioneambientale@cet.coop.

Per le madri lavoratrici è possibile usufruire dei "buoni di servizio" del Fondo Sociale Europeo chiedendo di Viviana Tarter o Morena Galob al n. verde 800 163870.



Centro Studi Chiarentana, 28 anni per il museo locale, la cultura, l'identità

L'Associazione Culturale Chiarentana è nata nel 1981. Con l'arrivo d'altri studiosi e ricercatori, si è andata trasformando in Centro Studi. **Nel corso di questi 28 anni** è andata sempre più qualificando la propria attività per favorire la ricerca, l'approfondimento, il recupero dell'identità culturale locale contro l'effimero, per la conoscenza di giacimenti culturali in Provincia, Regione e Regioni vicine. **Scopo: dar vita al museo locale del turismo, termalismo ed attività collegate nel tempo.** Il tutto è supportato economicamente dal Piano Culturale Co-

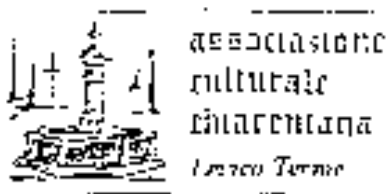
munale ed anche con apporti del Comprensorio Alta Valsugana, della Cassa Rurale locale e di alcuni Enti economici locali, da privati. Contiamo su 90 iscritti. **Il programma 2008**, che il Centro Studi ha già iniziato, propone:

- **incontri sulla storia** relativi alla Valsugana antica - medioevale - moderna;
- **serate sulle tradizioni locali:** artigiani - attività di un tempo - allevamento - agricoltura;
- **l'emigrazione trentina** e la Valsugana;
- **"A 90 anni dalla Grande Guerra"** con video, cd, dvd commentati e recital e ripresentazione del volume "For per le Austrie", edito dalla Chiarentana;
- **la Seconda guerra mondiale**, con video, cd, dvd del Museo della Guerra, del Museo diffuso sul terri-

torio e film "Dresden" di Vittorio Curzel e "Le Foibe";

- **personaggi eminenti del Trentino, Valsugana e Regione;**
- **serate per il costituendo Museo** del turismo e termalismo con visita ad alcuni musei;
- **presentazione di film** del "Festival Religion Today";
- **presentazione di filmati** sulle "Stagioni in Valsugana", Tibet, ferrovia Valsugana, ciclabili, ecc;
- **relazioni sui lavori pubblici relativi a beni culturali locali** (Castel Selva - chiesetta dei baiti di Monte/Vetriolo - torricella de Avancini);
- **valorizzazione di tesi di laurea e ricerche** di studenti locali e dintorni;
- **mostra della cartolina**, depliant, locandine turistiche;
- **Presepio vizin a ca'** - 14^a rassegna.

IL DIRETTIVO



Il Cenacolo Valsugana di poesia, cultura e tradizioni locali "Attuare due percorsi letterari per i poeti don Mario Bebber e Diego Valeri"

I Cenacolo Valsugana e l'A.S.T.A.A., Associazione Scrittori Trentino Alto Adige, con sede regionale a Levico Terme, hanno proposto al Comune di Levico la realizzazione di alcuni parchi letterari per ricordare due eminenti figure di poeti: **don Mario Bebber**, poeta religioso locale, ed il **prof. Diego Valeri**, nostro 1° concittadino onorario. **I luoghi preferiti da don Mario Bebber, per poetare e passeggiare, erano quelli verso i ruderi di Castel Selva o il parco delle Terme, giardini al Grand Hotel Imperial o Via Silva Domini. I Giardini Salus, il lungo rio Maggiore alberato o verso la spiaggia al Lago di Levico erano invece i luoghi preferiti dal poeta Diego Valeri.**



Cenacolo Valsugana di poesia, cultura e tradizioni

Via San Francesco, 15 - 38056 Levico Terme

Il Parco letterario è ormai tradizione in molti luoghi di cura e soggiorno anche del Trentino per offrire ai turisti ed agli appassionati il modo di gustare i contenuti di quanto hanno scritto eminenti personalità letterarie... leggendo o ascoltando prose o versi poetici. Totem con versi dei poeti, luoghi di sosta con panchine, qualche luce per favorire anche percorsi "in notturna". Lo richiedono non solo i turisti in gene-

re, ma anche i poeti, scrittori, fotografi della "Fenacom 50 & PIÙ" che frequentano Levico Terme da vari lustri.

Presso **Telepace - rubrica "Pietre Vive"**, il Cenacolo Valsugana ha già iniziato a registrare e proporre una sessantina di poeti trentini, valsuganotti e poeti che hanno frequentato il Trentino e la Regione.

IL DIRETTIVO

Associazione Volontari Italiani Sangue



Anche per quest'anno l'attività dell'Avis Comunale di Levico Terme e dei suoi Associati sta risultando intensa e continua.

Già nel 2007, unitamente all'Avis Comunale di Caldonazzo, siamo stati presenti in tutte le manifestazioni comunali con i nostri gazebo o banchetti e ad ottobre abbiamo organizzato un weekend sul Delta del Po con il dichiarato scopo di conoscere posti incantevoli e nello stesso tempo creare le condizioni per una maggiore conoscenza dei nostri Associati e rafforzare il vincolo solidaristico tipico della nostra Associazione.

L'obiettivo è far conoscere ai giovani del nostro territorio il significato della donazione di sangue, la sua utilità per la nostra società, la sicurezza della donazione e l'assenza di ogni pericolo, infine il piacere di sentirsi sani e costantemente controllati. In quest'ottica, le Avis Comunali di Levico Terme, Caldonazzo, Civezzano e Pergine Valsugana intendono rilan-

ciare la "Festa del Donatore" del 15.06.2008 con una serie di manifestazioni ed incontri da tenere nei territori di questi quattro Comuni con interventi di esperti di vari settori della sanità. Si parte il giorno 12.06.2008 con Caldonazzo, quindi il 13 sarà la volta di Levico Terme, poi il 14 di Civezzano e quindi la domenica 15 si chiude al Palatenda di Pergine Valsugana, secondo un programma



che stiamo completando, ma che toccherà i seguenti argomenti:

- Primo intervento per malore e chiamata.
- Pronto soccorso pediatrico.
- Sicurezza nelle donazioni di sangue.
- Stile di vita e promozione della salute.
- Donazione del Midollo.
- Intolleranze alimentari ed Allergie.
- Centri Trasfusionali di Trento e Pergine Valsugana.
- Prevenzione del Tumore del colon retto.

Come si vede è uno sforzo notevole ed impegnativo che vuole coinvolgere la comunità dell'Alta Valsugana ad una maggiore consapevolezza ed impegno per la salvaguardia della salute propria e collettiva; tra questi impegni spicca la solidarietà verso chi ha bisogno. Vi aspettiamo numerosi e con tante domande.

Il Presidente
ANTONIO LICCIARDELLO

Feste al lago

Eccoci qua, ci avviciniamo all'estate e cominciano le feste al lago e noi, ass. Mondo Giovani, siamo sempre presenti. Quest'anno riproponiamo la festa che per noi è stata quella di maggior successo, la Lake Parade, manifestazione in cui vari dj della zona si sono esibiti in una 9 ore di musica non stop, in cui la spiaggia del Lago di Levico si è trasformata in una dancefloor con un'atmosfera unica. Anche per questa edizione avremo un grosso sponsor come Red Bull. La data per questa festa sarà il 7 di giugno e darà il via alla stagione di concerti, feste e eventi che si terranno al lago. L'associazione quest'anno è rappresentata anche nel tavolo delle politiche giovanili di zona che è una unione fra i quattro Comuni, Levico,

Caldonazzo, Calceranica e Tenna, e le associazioni giovanili locali che si propone di organizzare eventi giovanili, come feste, viaggi, seminari, e incontri culturali, di interesse comune fra i giovani. È stato deciso di fare una festa per inaugurare tale tavolo e sarà organizzata dalle nostra associazione insieme a RDM e Movi'n Sound, altre due associazioni della zona, il 14 giugno sempre alla spiaggia libera del Lago di Levico. In questa giornata ci saranno dei giochi senza frontiere a squadre, con gare di pedalo, tappeto elastico, surf meccanico, sumo, calciobalilla umano e ci sarà l'esibizione di gruppi di spicco come i Cocha Band, Little Matthew Band, The Bastard Sons of Dioniso, Pomata, Bomborasklat e Sir Oliver Skardy &

Farhenheit 451. Quest'anno, in collaborazione con Spazio Giovani e Comune di Levico, è stato deciso di non proporre più il calcio saponato, ma di organizzare un torneo di Beach Volley acquatico su gommone gonfiabile alla spiaggia libera del Lago di Levico, per dare la possibilità a più persone di partecipare al divertimento. Con questo evento si aprirà anche la stagione di Estate Insieme. Vi ringraziamo anticipatamente per la vostra partecipazione alle nostre feste e cogliamo l'occasione per invitare tutti i giovani di Levico e dintorni di iscriversi all'ass. Mondo Giovani e a partecipare attivamente alle numerose iniziative che la stessa promuove.

IL DIRETTIVO

Calcio Levico: in attesa del Palermo Calcio

Lunedì 18 febbraio sono iniziati i lavori di rifacimento degli spogliatoi del campo sportivo comunale.

Finalmente, dopo tanti anni, grazie all'aiuto del Comune di Levico Terme e della Provincia autonoma di Trento, nella persona dell'Assessore allo Sport Iva Berasi, siamo riusciti ad ottenere i finanziamenti necessari per un'opera di restyling che prevede appunto il rifacimento degli spogliatoi e del bar, un intervento radicale al campo di gioco e la creazione del tanto sospirato campo di allenamento che andrà a collocarsi nei prati sottostanti ai vecchi spogliatoi.

Il progetto, curato da tecnici molto vicini alla nostra Unione Sportiva, prevede una struttura a due piani dove saranno ricavati a piano terra gli spogliatoi ed al piano superiore il

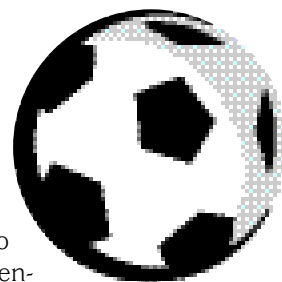
bar ed un locale che sarà presumibilmente adibito a sede sociale.

L'appuntamento è ulteriormente importante considerando che quest'estate ricorrerà il cinquantesimo anniversario della nostra Unione sportiva e, ci pare, non potrà essere festeggiato in maniera migliore: un nuovo campo e una nuova e più funzionale struttura per accogliere i quasi 200 ragazzi che gravitano intorno al calcio levicense. A coronare un'estate che già si preannuncia ricca di impegni, dal 4 al 14 agosto la squadra di serie A del Palermo Calcio trascorrerà il ritiro pre-campionato nella nostra cittadina termale usufruendo di una struttura all'avanguardia per la preparazione della prossima stagione agonistica. Speriamo inoltre che si risolva al più presto il problema

relativo alla messa in opera del campo di allenamento.

Sarebbe un peccato che il nuovo manto erboso di Viale Lido, ottenuto dopo tanti sacrifici, sia poi "sciupato" dai continui allenamenti settimanali di tutte le squadre della nostra Unione sportiva. Ringraziamo, sin da ora, tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno contribuito e contribuiranno alla realizzazione del nuovo stadio comunale. Invitiamo quest'estate tutti gli sportivi al campo, per il ritiro del Palermo Calcio e perché no, per dare un'"occhiata" alla nuova struttura...

DANIELA TAVERNINI



I Micologi in Abruzzo

Da anni il Gruppo Micologico "B. Cetto", a primavera, chiama a raccolta i propri soci per la gita sociale. Grazie a questa gradita iniziativa, in tanti hanno avuto la possibilità di visitare città come Roma, Firenze, Genova, Palermo e regioni come la Sicilia, la Sardegna, la Liguria, la Puglia, l'Umbria ed anche, di tanto in tanto, qualche puntatina all'estero (Francia, Svizzera, Austria, Spagna, e, lo scorso anno la Slovenia). Quest'anno, con la perfetta organizzazione dell'Agenzia Calisiotravel di Trento, si è optato per l'Abruzzo, una regione poco conosciuta da noi se non per le sue località di mare ed anche perché, in anni non molto recenti, non erano pochi i trentini che trascorrevano a L'Aquila parte del loro servizio militare nel corpo degli Alpini. Partenza, come al solito, all'alba dell'11 aprile scorso. Arrivo a Silvi Marina, deliziosa e frequentata località marina, base di

partenza di un interessante giro verso l'interno, tra località ricche di monumenti, abbazie, chiese, fino a alla medievale Sulmona, patria del grande poeta latino Ovidio, famosa nel mondo per la produzione dei confetti. Una visita al Santuario del Volto Santo a Manoppello ed è già tempo di incamminarsi verso L'Aquila e la salita al Gran Sasso, accolti sì da un bel sole ma anche da un vento gelido che non impedisce, però, di apprezzare il paesaggio mozzafiato. A L'Aquila grandi emozioni per Marco Pasquini e Marcello Bassetti nel ritrovare la "loro caserma" di qualche anno fa; qualche foto ricordo con gli attuali "nipotini" e poi via a visitare la città ed i suoi numerosi monumenti. Il 4° giorno è dedicato al Grande Parco Nazionale d'Abruzzo con visita al Centro faunistico di Pescasseroli ed a Scanno, un caratteristico borgo con le sue vecchie case di sasso, dove sembra che il tempo si

sia fermato a molti anni fa. Interessata curiosità delle signore per i raffi-

nati prodotti della lavorazione orafa che qui viene esercitata con rara maestria da alcuni artigiani specializzati. Prima del ritorno a casa un rapido tuffo nell'atmosfera francescana di Assisi con momenti di raccoglimento e preghiera davanti alle tombe di S. Chiara e di S. Francesco e la possibilità di ammirare gli affreschi di Cimabue e di Giotto, recuperati dopo il disastroso terremoto di qualche anno fa. È già notte quando si ritorna a Levico, accolti dalla pioggia: nulla sembra cambiato dalla nostra partenza; nel cuore un po' di nostalgia per quanto di bello (e di buono) ci è stato offerto in questi giorni.

ROBERTO COLI



A.S.D. Stile Libero Valsugana

L'attività annuale è terminata ed è il momento di tirare le conclusioni. Per la **Stile Libero Valsugana**, alla luce dei risultati ottenuti, è stata una stagione positiva, poiché ha visto consolidare ed aumentare la propria attività, raccogliendo un bilancio finale più che positivo: da quest'anno l'Associazione sportiva levicense ha acquisito dalla Federazione Italiana Nuoto il riconoscimento di **Scuola Nuoto Federale**. Gli iscritti alle attività sono praticamente raddoppiati rispetto alla precedente stagione: grande consenso è stato accordato ai **corsi di acquaticità** (primi approcci al rapporto con l'acqua) svolti con i più piccoli; ai **corsi di perfezionamento**, che sfociano poi nell'**attività di nuoto** condotta a trimestri per il mantenimento delle capacità acquisite e per il loro ulteriore consolidamento che permette di accedere alla partecipazione al Trofeo federale Nuoto per Tutti, nel quale abbiamo ottenuto

anche risultati di pregio a livello provinciale. La finale disputata a Trento lo scorso 18 maggio ne ha dato conferma: per la cat. Amatori **due medaglie d'oro** (una a **Alessia Paradiso** nei 50 a rana, l'altra a **Giordano Ciola** nei 50 a stile libero), quattro medagli di bronzo (una a **Giovanni Dalmaso** nei 50 dorso, una a **Emanuele Tamanini** nei 50 stile libero, e di nuovo i due ori Paradiso e Ciola, rispettivamente terzi anche nei 50 dorso e 50 farfalla), e per la cat. Allievi una qualificazione ai nazionali dell'atleta **Claudio Balaita**. Congratulazioni a tutti per i brillanti risultati conseguiti! Come non essere soddisfatti poi della **squadra della pallanuoto**, che è riuscita finalmente a confrontarsi con altre formazioni della stessa categoria, come da obiettivi prefissati, partecipando ad incontri con le squadre lombarde del Mantova e del Brescia e la veneta Vicenza. Apprezzamento c'è stato anche da parte degli insegnanti e

degli alunni degli istituti scolastici che hanno aderito alla nostra proposta di lavoro **per corsi scolastici**. La didattica applicata prevede l'insegnamento dei fondamentali del nuoto, sostenuta da scambi di pause ludiche che non forzano i ritmi lavorativi, rendendo più piacevole l'attività svolta. Ringraziamo per questo tutti i tecnici della Stile Libero Valsugana: Stefano, Daniele, Alessandro e Barbara, e ci congratuliamo con i neo-brevettati Camilla, Raffaella, Alberto e Lorena, augurando a tutti un buon lavoro. Si ricorda che le nostre attività si protraggono anche nel periodo estivo, con la possibilità di accedere ai corsi accelerati per i vari livelli ed alla **ginnastica in acqua** che riscuote tanto successo. Non esitate quindi a richiedere informazioni al coordinatore scuola nuoto Mario perennemente presente presso l'impianto di Levico.

STILE LIBERO VALSUGANA

Qwan-Ki-Do - Club He Phai Levico

Il 16-17 febbraio si sono tenute a Caldonazzo le gare regionali adulti alle quali hanno partecipato con una dimostrazione a dir poco emozionante anche una trentina di bambini del Club He Phai Levico.

Il palazzetto era gremito di gente ma loro senza alcuna esitazione si sono esibiti lasciando nelle menti delle persone che guardavano nient'altro che energia positiva ed emozioni forti.

Volevamo ringraziare ancora una volta il Comune di Levico e di Caldonazzo con i rispettivi assessori allo sport per la collaborazione e il vivaio

Ognibeni di Levico che con le sue stupende piante ha dato colore alla giornata.

Parlando di risultati di queste gare si è piazzata al 2° posto nella categoria c. nere Marica Sammartano responsabile del corso bambini e sono stati convocati per diritto al campionato Nazionale svoltosi a Cassano d'Adda (Mi) anche Luca Berlanda, Marta Pasquini, Paola Buczak per la categoria c.b. 1° cap.

Nei giorni 26 e 27 aprile a Levico come tutti gli anni si è svolto lo Stage Primaveraile tenuto dal Maestro Roberto Vismara (resp. tecnico naz.),



coadiuvato dalla sua équipe di esperti. Quest'anno a Levico hanno superato l'esame per il passaggio di grado Paolo Melchiorretto e Sophie Pellegrini. Con grande orgoglio il loro Maestro Daniel Zurlo ha consegnato loro la così tanto sudata cintura nera che simboleggia un traguardo importante che aiuta a progredire sempre più nello spirito della nostra arte.

CLUB HE PHAI LEVICO TERME

Levico in banda

Dalla Banda Cittadina Musicabanda 2008

La Banda Cittadina di Levico Terme organizza anche per la stagione estiva 2008 la Rassegna "Metti una sera a Levico... la Banda" - 13ª Edizione di Musicabanda.

Gli appuntamenti musicali inizieranno il 24 giugno e proseguiranno fino a tutto agosto secondo il programma seguente:

- 24 giugno - Cumnock Academy Bands - Scozia;
- 1 luglio - Banda Cittadina di Levico Terme;
- 8 luglio - The Winston Churchill School - Inghilterra;
- 15 luglio - Banda Cittadina di Levico Terme;
- 22 luglio - Corpo Bandistico "don Giuseppe Pederzini" Lizzana - TN;
- 29 luglio - Banda Cittadina di Levico Terme;

- 30 luglio - Fairlop Brass Band - Inghilterra;
- 5 agosto - Banda Intercomunale del Bleggio - TN;
- 12 agosto - Banda Cittadina di Levico Terme;
- 19 agosto - Corpo Bandistico Vigo Cortesano;
- 26 agosto - Banda Cittadina di Levico Terme.

Ringraziamo quanti rendono possibile la realizzazione della nostra Manifestazione: il Comune di Levico Terme, la Cassa Rurale, l'APT Valsugana Vacanze, l'Associazione Albergatori, la Federazione dei Corpi Bandistici della Prov. di Trento, l'Associazione Commercianti e il Comprensorio Alta Valsugana.

A conclusione voglio ricordare le nuove leve della Banda, gli allievi



che hanno frequentato i corsi e che si accingono a far parte della Banda, il cui saggio finale si è svolto venerdì 10 maggio. Per quanti volessero avvicinarsi alla musica possono rivolgersi presso la Sede il giovedì sera o al sottoscritto Fabio Recchia.

Il Presidente
FABIO RECCHIA

Sincronia, associazione culturale danza e musica

Anche quest'anno l'associazione è qui a presentare con soddisfazione la propria attività presso la nostra sede, dove vengono svolti i corsi di danza, spaziando dalla propedeutica al flamenco, l'hip-hop, la danza classica e modern-jazz, e i corsi di chitarra. Tali discipline sono rivolte a chiunque come noi ami la danza e la musica, senza distinzione d'età e capacità. Dopo intensi preparativi, i saggi di fine anno si sono svolti in due serate: il 24 maggio 2008 alle ore 21.00 esibizione di tutti gli allievi di danza classica, modern-jazz, hip-hop e propedeutica alla danza, in una magica serata dove si è danzato al ritmo di celebri colonne sonore; il 7 giugno 2008 alle ore 21.00 è stata invece la volta dei corsi di flamenco e chitarra. Natural-



mente le serate si sono proposte presso il Teatro Oratorio. Si sono ringraziati tutti gli allievi, le loro e le nostre famiglie, il Comune di Levico Terme e la Cassa Rurale di Levico

Terme e gli sponsor che in questi anni ci hanno aiutato e sostenuto nella nostra attività.

STEFANIA RICCIO FURLANI

Soccorso Alpino: inaugurazione del magazzino

Qualche anno fa, abbiamo festeggiato 50 anni da quando la S.A.T. di Levico diede il compito al dott. Anselmo Cati di preparare un gruppo d'alpinisti che dessero vita ad una squadra di Soccorso Alpino organizzata.

Fin dai primi tempi, la sede del Soccorso Alpino è sempre stata presso la locale sezione della S.A.T. di Levico, dapprima in un piccolo locale, poi grazie a dei lavori di ristrutturazione la sede si è allargata per dare spazio all'attrezzatura. Molti volontari hanno fatto parte del Soccorso Alpino di Levico; grazie alla loro disponibilità la stazione è cresciuta nel tempo sia a livello tecnico, sia nei mezzi e nei materiali usati. Abbiamo voluto invitare a questa inaugurazione "i Veci" del Soccorso Alpino come segno di ringraziamento e di continuità per il lavoro da loro svolto. Attualmente la squadra è formata da 27 volontari dei quali 20 operatori tecnici, un istruttore regionale, un tecnico di soccorso, quattro

allievi e uno del gruppo giovani. La zona di competenza della stazione comprende oltre al Comune di Levico, Caldonazzo, Tenna, Calceranica, Bosentino, Vattaro, Vigolo Vattaro. I volontari provengono dai vari comuni di tutta questa zona. Le richieste d'intervento sono ogni anno in continuo aumento; nel 2007 sono state oltre 30 le chiamate, alcune banali, altre con incidenti piuttosto gravi anche mortali e per ricerche della durata di più giorni. Grazie alla disponibilità del Comune di Levico che ha concesso in comodato una parte del capannone e con l'aiuto finanziario dei Comuni della zona, la Cassa Rurale di Levico e Caldonazzo, Bim Brenta e il Consiglio Centrale del Soccorso Alpino di Trento, siamo riusciti ad adeguare la struttura alle nostre esigenze: il locale per ricavare una sala operativa e per le riunioni, servizi igienici, un soppalco con funzioni varie, di magazzino per i materiali, per piccole esercitazioni e per qualche cena. Inoltre è stato rea-



lizzato l'intero impianto elettrico e idraulico. Per i lavori più impegnativi, ci siamo serviti della collaborazione di tecnici e ditte specializzate, per i lavori minori e le rifiniture devo ringraziare i volontari e le persone che ci hanno aiutati anche nel realizzare al meglio questa inaugurazione. Per l'occasione, abbiamo voluto rievocare un pezzo di storia con una mostra fotografica dedicata a tutti i volontari e ai "veci" del soccorso, anche per quelli che purtroppo ci hanno lasciati, questo per sentirci ancora legati in cordata, protagonisti di una storia che continua ad evolversi nel tempo.

Il Capostazione
GIUSEPPE LIBARDONI

Attività del Gruppo Missionario di Selva

Anche quest'anno noi del Gruppo Missionario di Selva siamo arrivate al termine della nostra attività, che è iniziata nello scorso ottobre 2007, preparando lavoretti natalizi per il mercatino. Come ogni anno poi, con l'aiuto di varie persone generose, abbiamo organizzato il tradizionale "Vaso della fortuna" in occasione della Festa di San Sebastiano che, come sempre, ha avuto grande successo. Il ricavato di tutte le attività va in beneficenza e in aiuto dei nostri missionari, oltre che in contributi per le spese di riscaldamento della Chiesa e dell'Oratorio. L'attività del nostro Gruppo però non si ferma qui: da circa vent'anni collaboriamo con

l'Associazione Raoul Follerau (AIFO) di Rovereto che opera a favore dei poveri ed in particolare dei lebbrosi. A questo scopo confezioniamo coperte con lana di recupero interamente lavorate a mano e bende ricavate da lenzuola usate e perciò più morbide e adatte allo scopo. Alla fine del nostro lavoro abbiamo potuto spedire 40 coperte, 560 fasce per lebbrosi e in più abbiamo aggiunto 30 lenzuola semi-nuove e 35 federe per cuscini. Quest'anno poi si è aggiunta un'ulteriore attività: abbiamo confezionato ben 66 copertine per neonato che abbiamo consegnato alle Ancelle della Carità per l'Organizzazione "La nostra Africa" in Burundi e in Ruanda. Il no-

stro ritrovo e laboratorio settimanale è all'Oratorio Parrocchiale di Selva, ma molte di noi, che non sempre possono essere presenti, lavorano stando a casa e consegnano il lavoro finito. Il Gruppo, che è molto affiatato (è bello lavorare insieme!), ricomincerà nuovamente il lavoro nel prossimo autunno: invitiamo tutte coloro che hanno desiderio e buona volontà di collaborare ad unirsi a noi: saranno sempre le benvenute! In conclusione, crediamo di poterci ritenere soddisfatte, perché, anche con pochi mezzi, riusciamo ad aiutare chi ne ha tanto bisogno.

IL GRUPPO MISSIONARIO DI SELVA

Assemblea Gruppo Pensionati e Anziani

Si è tenuta recentemente a Barco l'assemblea degli iscritti al locale Gruppo Pensionati e Anziani, l'associazione più attiva e numerosa che rappresenta il motore trainante di tante iniziative locali. I lavori sono stati introdotti dal presidente uscente Fulvio Pallaoro con la relazione di sua competenza sull'attività svolta nel corso del 2007 e, al termine e come già era nell'aria, Pallaoro ha confermato la sua intenzione di lasciare, dopo nove anni ininterrotti, la guida del gruppo. E così da più parti si sono elevate, al suo indirizzo, parole di stima e gratitudine per il suo impegno e dedizione in questi lunghi anni. In particolare il parroco don Silvio Pradel lo ha ringraziato a nome di tutta la comunità parrocchiale.

Si è quindi proceduto alla elezione del nuovo direttivo, anch'esso

scaduto per compiuto mandato e, in data immediatamente successiva, alla distribuzione delle cariche sociali.

Presidente è stata eletta Elda Gina Moser e sua vice Anna Martinelli. Tesoriere e segretaria Esther Thomann, mentre consiglieri sono risultati Carla Carlin, Jerta Pasqualini, Giorgina Andreatta, Giustina Montibeller, Mario Conci e Giuliano Avancini. Nel programma di attività per il 2008 spicca, in particolare, la ricorrenza del 20° di fondazione del gruppo i cui festeggiamenti sono già stati fissati per domenica 24 febbraio prossimo. Ed ancora le feste mensili per i compleanni, escursioni varie, la festa patronale a fine ottobre, gite, momenti gastronomici e culturali.

MARIO PACHER



Il nuovo direttivo con la presidente Moser (davanti, ultima a destra)

È scomparsa a 95 anni anche la maestra Nella

Nella piccola Comunità di Barco di Levico ha suscitato notevole impressione la scomparsa di due an-



ziane sorelle, alla distanza di soli tre giorni l'una dall'altra.

Le due sorelle erano avanti con gli anni, ma partecipavano, fino quando i malanni lo hanno permesso, della vita del paese, della parrocchia e del Gruppo Anziani e Pensionati.

La signora Gina Pallaoro, anni 88, vedova del cav. Vittorio, era ammalata da alcuni anni, accudita in casa, oltretutto dalla figlia ins. Margherita, dalla sorella Nella, anni 92, e dalla affezionata Maria.

La casa Pallaoro è sempre stata a Barco "un porto di mare", sia per la vasta parentela, come per uno specifico spirito di collaborazione, aiuto ed assistenza che sopravanzavano le istituzioni di genere.

Dopo il decesso della signora Gina, tre giorni dopo, ecco la dipartita della sorella **maestra Nella**, novanta-

cinquenne, insegnante per lunghi anni nelle valli vicine, a Caldonazzo, a Barco, a Levico ed insignita di medaglia d'oro per l'attività magistrale. Fino a poco tempo fa si dedicava alle attività dei gruppi anziani, era stata ministro dell'eucarestia e membro del Consiglio parrocchiale, sempre capace di una parola di conforto e sostegno. Sgomento e costernazione tra i figli Margherita e Claudio, tra i parenti e gli altri nipoti, pronipoti, ma anche nella comunità barcarola.

Anche il parroco don Silvio Pradel ha sottolineato «come, con la loro scomparsa, vengono a mancare due figure caratteristiche dal punto di vista sociale, associativo e familiare, donne che si sono dedicate per molti anni nell'impegno della famiglia, scuola, parrocchia e delle associazioni ad essa vicine».

Il Sindaco

Saluto agli ospiti delle Terme di Levico e Vetriolo p. 3

Attività istituzionali

Come si recuperano gli ex edifici scolastici nelle Frazioni di Levico Terme: possibile vendita ai privati p. 4

Lavori pubblici p. 5

Quattro serate di giardinaggio p. 6

Quando dire grazie è un piacere e non una pura formalità p. 7

Liberi di... Liberi da... Ragazzi e giovani alla prova p. 8

Un'estate a tutta musica! p. 9

Elio Franceschetti presiede la Commissione "Vigilanza sui servizi" p. 10

La stazione ferroviaria: lavori e novità "sulla Valsugana" per 121 milioni di euro p. 10

Villa Immacolata nuova Scuola materna per l'infanzia e vendita del "Prime Rose" - Belvedere p. 11

La Voce dei Gruppi Politici Consiliari

Lista Progetto per Levico e Frazioni p. 12

Gruppo Impegno per Levico p. 12

Levico Progressista p. 13

Personaggi

Achille Del Marco, maestro di banda, compositore autore della musica di "Crescete alberetti" p. 14

Il prof. dott. Walter Antonioli, un levicense alla Corte Costituzionale Austriaca dal 1951 al 1977 p. 15

In Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale p. 16

Ultime Novità in Biblioteca p. 17

Enti ed Eventi

Levico Terme Foibe: una stele nel "Giardino della memoria" p. 18

Hausham: incontro di omaggio all'ex sindaco dott. Arnfried Fäber p. 19

Nuovo cento diurno "San Valentino - Città di Levico Terme" p. 20

Budapest vissuta dai giovani. 15-18 aprile p. 21

visita a Budapest e Centro Millenaris

Verso le 50.000 presenze ad ORTINPARCO p. 22

Ciclabile: un record in Valsugana, in sei mesi 175.617 passaggi p. 23

Dal mondo della Scuola

Creativamente Insieme p. 24

Una mattinata ecologica al Parco p. 24

"Festa degli alberi" in Vezzena: otto pullman di scolari p. 25

Personaggi alla ribalta

p. 26

Attività delle Associazioni

A Vezzena Camp: relax - turismo - cultura p. 28

Centro Studi Chiarentana, 28 anni per il museo locale, la cultura, l'identità p. 29

Il Cenacolo Valsugana di poesia, cultura e tradizioni locali p. 29

Associazione Volontari Italiani Sangue p. 30

Feste al lago p. 30

Calcio Levico: in attesa del Palermo Calcio p. 31

I Micologi in Abruzzo p. 31

A.S.D. Stile libero Valsugana p. 32

Qwan-Ki-Do - Club He Phai Levico p. 32

Levico in banda - Dalla Banda Cittadina Musicabanda 2008 p. 33

Sincronia, associazione culturale danza e musica p. 33

Soccorso Alpino: inaugurazione del magazzino p. 34

Attività del Gruppo Missionario di Selva p. 34

Assemblea Gruppo Pensionati e Anziani p. 35

È scomparsa a 95 anni anche la maestra Nella p. 35



"Ai bairi di Monte di Vetriolo" per la mostra di fine settembre 2008 in biblioteca